

Verbale del Consiglio comunale del 22 marzo 2018

Il Sindaco: "Buonasera a tutti i Consiglieri, al Pubblico presente e ai Cittadini che ci ascoltano in streaming da casa. De Feo è tutto per te il saluto, ad personam. Saluto inoltre i nostri graditi Ospiti che ci assisteranno tecnicamente in questa seduta consiliare e do il benvenuto, ringraziando per la sua presenza, al Revisore unico dei Conti, Dott. Fabrizio Maiocchi. Continuo i nostri saluti rivolgendoli al Responsabile dei Tributi dell'Unione dei Comuni Pianura Reggiana, Dott. Andrea Bertani e concludo gli onori di casa salutando la Responsabile della nostra Ragioneria Dott.ssa Viani. Diamo ora la parola al Segretario per l'appello, prego"

Il Segretario comunale: "Buonasera. Paolo Fuccio, Giuseppe Borri, Luisa Ferrari, Rosa Maria D'Urzo, Flavio Marcello Avvantaggiato, Andrea Galimberti, Federica Bellei, Alberto Marastoni, Gabriele Gatti, Luca Villa (*assente n.d.v.*), Maura Catellani (*assente n.d.v.*) Davide Caffagni, Fabio Lusetti, Assessore esterno Matteo Panari, undici su tredici"

Il Sindaco: "Grazie Segretario. Nomino scrutatori per il Gruppo di Maggioranza: Gatti Gabriele e Alberto Marastoni, per i Consiglieri di Opposizione il Consigliere Lusetti Fabio.

1. APPROVAZIONE VERBALI DI SEDUTE PRECEDENTI

Il Sindaco: "Iniziamo con il punto 1 all'ordine del giorno. Avete tutto il materiale, sapete che sono tre i verbali: Consigli del 30 novembre, del 20 dicembre e dell'8 febbraio. I verbali erano stati consegnati a tutti voi, se ci sono osservazioni da parte dei Consiglieri in merito. Davide Caffagni prego, indica anche la delibera così facciamo prima a fare la correzione"

Il Consigliere Caffagni: "Sì, buonasera a tutti. Verbale del 30 novembre: la delibera, inizio... perché è abbastanza lunga: è la delibera sull'ASP credo, comunque pagina 45 del verbale, perché rispondo a Gorrieri, Gorrieri è dell'ASP quindi è la delibera sull'ASP, adesso ho perso il titolo però è la numero 4. Delibera numero 4, pagina 45 del verbale, più o meno a metà c'è un intervento della Consigliera Catellani che dice: "Sì che stai criticando, perché è sbagliato". In realtà, ho riascoltato tutto l'audio e dice "Criticalo invece perché è sbagliato" per cui chiedo questa correzione. Questa è l'unica correzione e avendo riletto i verbali chiedo al Segretario, quando ha finito di appuntare quello precedente: la Consigliera Catellani al Consiglio del 30 novembre in relazione alla relazione di bilancio, aveva chiesto se c'era un costo dell'agenzia o meglio qual era il costo per l'agenzia interinale per l'assunzione a tempo determinato.

Il Segretario comunale: "Sì invierò risposta scritta" [*voce lontana dal microfono, per cui la frase è poco distinguibile n.d.v.*]

Il Consigliere Caffagni: "Va bene, quindi stasera non l'abbiamo, aspetteremo la risposta"

Il Sindaco: "Ci sono altri interventi in merito ai verbali? Mi sembra di no.
Mettiamo alla votazione subito il punto 1.
Chi è favorevole?
Chi si astiene?
Chi è contrario?
È approvato all'unanimità.

2. COMUNICAZIONE DEI PRELIEVI DAL FONDO DI RISERVA EFFETTUATI DALLA GIUNTA COMUNALE NEL CORSO DEL SECONDO SEMESTRE DELL'ANNO 2017.

Il Sindaco: "Passiamo al punto 2. Diamo subito la parola alla Dott.ssa Viani per illustrarci il punto"

La Dr.ssa Viani: "Come sapete ogni semestre, alla scadenza di ogni semestre, devono essere comunicati al Consiglio comunale le delibere di Prelievo dal Fondo di Riserva avvenute nel semestre precedente. Nel secondo semestre del 2017 c'è un'unica delibera che è appunto la

139 del 22 dicembre 2017 che prevedeva il prelievo di 42.000 euro dal Fondo di Riserva per integrare per 1000 euro delle spese bancarie che era necessario aggiungere per stanziare fondi necessari per alcune manutenzioni da effettuarsi presso il Circolo tennis e per attribuire dei fondi per l'affidamento di incarichi esterni di progettazione al Responsabile del settore "Patrimonio e Ambiente". Si tratta di incarichi per progettazione e direzioni lavori di una rotatoria, per la progettazione della copertura della tribuna e anche per una commissione di gara del concorso di idee poi per restituire allo Stato un'eventuale eccedenza di fondi che è stata erogata in più per un rimborso relativo a una dipendente che è in distacco sindacale, questo è il contenuto della delibera di Prelievo"

Il Sindaco: "Se ci sono domande sul punto, se no continuiamo. Ok. Vi faccio una proposta, a tutto il Consiglio, per la trattazione unitaria dei punti che vanno dal 3 all'11 nel seguente modo: dopo una mia breve introduzione direi di lasciare la parola al Dott. Bertani, perché ci illustri la politica tributaria del Comune, in particolar modo sulla TARI, quindi passeremo la parola al Vice Sindaco Borri che ha solamente un punto sul piano delle alienazioni degli immobili pubblici. Sarà quindi la volta della relazione della Dott.ssa Viani, che ci illustrerà a grandi linee la struttura del Bilancio, infine, approfittando della sua presenza, cederei la parola al Dott. Maiocchi, perché ci riassume il contenuto del suo parere come Revisore unico. Se poi siete d'accordo, abbiamo la discussione di tutti i punti insieme, dando la precedenza alle domande e alle eventuali richieste di chiarimenti. Dopo la discussione passeremo alle dichiarazioni di voto e chiaramente alla fine voteremo ogni punto singolarmente. Sapete che c'è la immediata eseguibilità e ripeteremo la votazione. Facciamo quindi una discussione globale, dopo apriamo la discussione poi punto per punto avete tutta la facoltà di fare le domande su ogni punto in cui ritenete di avere dei chiarimenti. Se siete d'accordo, inizio io con una presentazione. Va bene per tutti? ok. Leggo una breve presentazione che è solo per riassumere un attimo le cento e rotte pagine del DUP per chi ci ascolta da casa, in maniera che facciamo una presentazione abbastanza sintetica di tutto quel documento che Nadia, con molta passione direi, è andata a svolgere, a espletare e direi ha fatto un ottimo lavoro. Il DUP l'avete ricevuto tutti. E' il Documento Unico di Programmazione che ci consente, come ogni anno, di fare il punto della situazione, dando concreta visibilità all'opera di progressivo rafforzamento del Bilancio e attuando le fondamentali linee strategiche, a suo tempo approvate da questa Amministrazione comunale. In continuità con quanto fatto nel precedente Esercizio, anche nel 2018 abbiamo, con determinazione, perseguito l'obiettivo di dare, con le risorse pubbliche e private disponibili, concrete risposte in termini di attività, servizi e opere pubbliche, alle necessità sociali ed economiche e alle giuste aspettative di miglioramento della nostra Collettività. Nel definire le azioni politiche da perseguire nel corso dell'anno, ci siamo sforzati di indirizzare le scelte amministrative ai sempre più diversificati bisogni dei nostri Cittadini, nell'ambito di un quadro socio-demografico in costante mutamento che impone di adeguare i servizi rimodulandone l'offerta. Pertanto, abbiamo rivisitato e adeguato il DUP nelle sue linee fondamentali, utilizzando per la sua concreta stesura un software che, almeno nelle intenzioni, permette ai Cittadini, attraverso obiettivi semplici, diretti e trasparenti, comprensibili a tutti, un più agevole e chiaro accesso alla lettura del Bilancio di Previsione e consente a loro, mediante la sua proiezione pluriennale, di cogliere e meglio comprendere l'azione politica che questa Amministrazione intende realizzare. Con questo documento, quindi, abbiamo cercato di stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori, riprendendo e sviluppando, spero, con la dovuta chiarezza, le linee programmatiche della nostra Amministrazione. Anche quest'anno, far quadrare il Bilancio del nostro Comune è stata impresa tutt'altro che agevole, tenuto conto che, fatta eccezione per la TARI, per il terzo anno consecutivo che si è riproposto il blocco dei tributi locali. Va detto, però, che il nostro Bilancio presenta un impianto fondamentale solido e robusto, come sottolineano alcuni indicatori di una sana e oculata Amministrazione: il debito residuo sui mutui, pressoché azzerato, che ci consente di liberare risorse da utilizzare in parte corrente e, soprattutto, per realizzare gli investimenti programmati per il triennio 2018-2020; gli oneri di urbanizzazione destinati esclusivamente al finanziamento degli investimenti; infine, la destinazione delle entrate del fotovoltaico poste al contenimento delle aliquote IMU relative ai fabbricati industriali, commerciali e artigianali. Questi fattori, unitamente a una scrupolosa gestione della spesa corrente, ci permettono di confermare e garantire ai nostri Cittadini un insieme di Servizi di qualità che ritengo imprescindibili e strategici per il nostro Paese e che, qui, mi limito a citare

rinviano per un'analisi specifica alle relazioni riguardanti i singoli Servizi: - Servizi educativi: in questo settore, il mantenimento del Servizio offerto alle famiglie sammartinesi passa per una loro attenta rimodulazione, necessaria a ottimizzarne il funzionamento e garantire, per questa strada, il soddisfacimento dei bisogni espressi. Mi riferisco, in primo luogo, al Nido che nel complesso offre, oltre al progetto Trilly, tre distinti tipi di articolazione oraria del Servizio, per adeguarlo alle mutate esigenze delle famiglie, ma anche i Servizi erogati a supporto della Scuola d'Infanzia statale e al recente rinnovo della Convenzione triennale con la Scuola Materna parrocchiale che ha visto un aumento del contributo finanziato erogato annualmente, quale giusto riconoscimento del servizio reso alla Comunità sammartinese. Penso ancora al finanziamento dei progetti di qualificazione scolastica realizzati dalla Scuola primaria e dalla Secondaria di primo grado, ma soprattutto al significativo impegno assunto da questa Amministrazione in tema di sostegno agli alunni portatori di disabilità. - Servizi alla Persona: in questo campo, la costante collaborazione degli Operatori del Comune con gli Operatori dell'Unione, dell'ASP, dell'ASL e con le Associazioni di volontariato attive sul territorio, permette di offrire una rete di servizi completa e in continuo adeguamento rispetto alle esigenze del territorio. - Sicurezza: nel 2018, oltre all'implementazione del Servizio di Videosorveglianza con l'installazione di ulteriori telecamere per la lettura delle targhe, entrerà in fase operativa poi il Gruppo degli Assistenti civici con l'istituzione di un presidio nel mercato settimanale del sabato, così come sarà reso operativo il progetto "Controllo del vicinato", attraverso il coinvolgimento diretto dei Cittadini, che ad oggi sono arrivati a 220 iscritti.

- Cultura: oltre al mantenimento di elevati standard sin qui raggiunti, proseguiranno nel corso dell'anno le molteplici iniziative realizzate annualmente dalla Biblioteca comunale e dal Museo dell'Agricoltura e del Mondo rurale che coinvolgono, oltre alla Scuola, con le attività extracurricolari, anche le numerose realtà associative locali; - Attività produttive e Lavoro: prosegue la politica di attenzione verso tutte le realtà produttive del territorio, finalizzata alla salvaguardia dei livelli occupazionali presenti: come già fatto in passato, questa Amministrazione ricercherà e attiverà ogni possibile forma di collaborazione con i soggetti istituzionali, le Organizzazioni Sindacali, le Associazioni di categoria e le singole realtà produttive avviando, attraverso i propri Uffici, tutte le azioni ritenute necessarie alla creazione di nuovi posti di lavoro sul territorio comunale; - Ambiente e Patrimonio: proseguono, anche in questi Settori, i programmi di manutenzione ordinaria del territorio, delle infrastrutture pubbliche e degli immobili comunali, così come i Servizi a salvaguardia del Verde pubblico e di contrasto alle specie infestanti. In materia di Opere pubbliche, il triennio 2018-2020 si segnala, oltre che per gli annuali interventi di manutenzione straordinaria su strade, illuminazione pubblica, verde e arredo urbano, anche per gli importanti investimenti che l'Amministrazione intende attuare nel campo dell'Edilizia Scolastica e soprattutto nell'Impiantistica Sportiva, dell'efficientamento energetico e del miglioramento e ampliamento della rete stradale, che finanzieremo non solo con le ordinarie fonti di finanziamento interne all'Ente (mi riferisco ai mutui, alle alienazioni e, laddove è possibile, l'applicazione dell'avanzo di Amministrazione quando è disponibile), ma cercando di attrarre fonti di finanziamento esterno, (in via principale Stato e Regione. Il quadro delle responsabilità è enorme, dobbiamo tutti impegnarci per fare la propria parte. Come Amministratori cercheremo di farlo pesando il meno possibile sul Bilancio pubblico, come già stiamo facendo, lavorando con trasparenza e sempre alla ricerca di risorse provenienti da finanziamenti e bandi in collaborazione con la Struttura. Le voci di Bilancio relative alle spese di rappresentanza della Giunta continueranno a segnare lo zero assoluto. Concludo con un ringraziamento rivolto agli Uffici e al Personale del Comune. Quotidianamente tutti lavorano per raggiungere gli obiettivi dell'Amministrazione. Ogni anno la contabilità è più gravosa e complessa, determinando lavoro aggiuntivo per la nostra Struttura. Inoltre, a causa del raggiungimento dell'età pensionabile, beati loro, si deve fare a meno di preziosi Operatori che non possono essere sostituiti in egual numero, dovendo attenerci ai vincoli e ai limiti imposti alle pubbliche Amministrazioni dalla normativa nazionale.

Adesso prima di passare la parola al Dott. Bertani, mi preme sottolineare che anche quest'anno ci sono stati molti cambiamenti per quanto riguarda la TARI. Innanzitutto, il Consiglio di ATERSIR ha deliberato un aumento medio del Servizio del 3,86%. Noi riusciamo a contenere tali aumenti al 2,3% complessivi, in particolar modo per il 2,2% per quanto riguarda le utenze domestiche, e un aumento medio del 2,5% per quanto riguarda le utenze non domestiche. Inoltre, abbiamo modificato il Regolamento che disciplina la Tassa Rifiuti, Bertani dopo ce lo spiegherà, le cose più importanti però che sono state inserite riguardano il

compostaggio domestico. E' stata poi inoltre attivata la premialità, attraverso il riconoscimento della tessera sanitaria del soggetto a cui è intestata la partita TARI a cui verrà riconosciuta una scontistica su conferimento di materiale RAE. L'operazione prenderà il via quest'autunno, lascio poi l'approfondimento anche per questo punto al Dott. Bertani. Inoltre abbiamo rinnovato il Fondo sociale a sostegno di famiglie in difficoltà che ha aiutato lo scorso anno 78 famiglie, con un plafond di partenza di 10.000 euro, aumentato di ulteriori 4.600 euro per dare risposta a tutte le domande valide presentate. Inoltre i locali e le aree di proprietà in locazione del Comune destinati a servizi istituzionali sono stati portati in esenzione, abbiamo cercato di migliorare le comunicazioni e le tabelle quest'anno, in modo da renderle il più trasparente possibile e di facile lettura. Adesso però non mi dilungo e passo la parola al Dott. Bertani che ci illustrerà la politica tributaria del Comune. Prego Bertani, schiaccia il pulsante"

L'Ing. Bertani: "Buonasera. Per quanto riguarda l'IMU, la TASI e l'Addizionale IRPEF credo ci sia poco da dire, nel senso che la Legge di Stabilità ha confermato il blocco degli aumenti delle aliquote per quanto riguarda i Comuni e pertanto quello che viene proposto è la conferma delle stesse aliquote che sono già in vigore da qualche anno con la stessa struttura di esenzioni, quindi su questi tre temi, IMU, TASI, IRPEF, non c'è molto da dire. Per quanto riguarda invece la Tassa Rifiuti, che non è soggetta a questo blocco, perché come sapete è soggetta invece al vincolo che il gettito della Tassa deve equiparare quello che è il costo del Servizio, ci sono due aspetti: la prima è una modifica del Regolamento e l'altra è il discorso del calcolo delle tariffe, quindi partirei con l'illustrarvi quelle che sono le modifiche proposte per quanto riguarda il Regolamento della TARI. Innanzitutto, le modifiche che vengono proposte sono di eliminare gli immobili comunali dall'esclusione, cioè finora gli immobili comunali di proprietà del Comune erano esclusi, cioè non venivano proprio conteggiati. Quello che proponiamo è invece di toglierli dalle "esclusioni" e di metterli invece tra le "esenzioni". Qual è la differenza: in ogni caso non viene diciamo emessa una bolletta nei confronti del Comune, in quanto il Comune è soggetto attivo e quindi non si auto-tassa, diciamo, ma viene messa tra le "esenzioni" a carico del Bilancio. Questo significa che per gli immobili comunali viene prevista una voce a carico della fiscalità generale, quindi a carico del resto del bilancio, di modo che il costo dello smaltimento dei rifiuti per gli immobili comunali non ricada sulle tariffe TARI che vengono applicate ai Cittadini e alle aziende, ma ricada diciamo all'interno dei costi che sostiene il Comune quindi finanziati poi con altre fonti e non con il gettito della TARI. Questa è la differenza sostanziale, poi nel Piano finanziario vedremo appunto che è stata prevista una voce apposita. Altra modifica importante è l'inserimento di una riduzione per quanto riguarda le utenze domestiche che dichiarano di provvedere al compostaggio domestico; viene concessa una riduzione pari al 20%. Ovviamente la riduzione è concessa su presentazione di apposita autocertificazione che deve essere presentata nei termini, dove praticamente la famiglia dichiara di praticare il compostaggio domestico e ovviamente acconsente allo svolgimento di controlli ed accertamenti che il Comune potrà mettere in atto per verificare la veridicità di quanto dichiarato. C'è una modifica tecnica, visto che viene inserita questa ulteriore riduzione, viene specificato che tutte le dichiarazioni o comunque le comunicazioni con richiesta di riduzioni, esclusioni o agevolazioni devono essere presentate entro il 31 gennaio dell'anno successivo e gli effetti si producono a decorrere dalla data dell'evento dichiarato. L'altra grossa modifica, corposa, al Regolamento riguarda l'introduzione di una riduzione per il conferimento differenziato presso i Centri di raccolta di una serie di rifiuti particolari, non chiamiamoli "speciali" ma "particolari", nel senso che per tutta una serie di materiali, in particolare grossi elettrodomestici: lavatrici, microonde, lavastoviglie, congelatori, rifiuti di tipo RAE cioè rifiuti elettronici quali: pc, monitor, televisori, piccoli elettrodomestici, quindi che sono rifiuti speciali che non possono essere smaltiti nell'indifferenziato, ma anche lampadine, neon, e altri rifiuti: oli vegetali e minerali, batterie per auto, sono tutti rifiuti che non possono essere smaltiti nell'indifferenziato, devono, dovevano già essere conferiti all'Isola ecologica, ai Centri di Raccolta differenziata. Viene introdotto un incentivo, affinché le utenze domestiche portino questi rifiuti presso i Centri di Raccolta e non li abbandonino invece di fianco ai cassonetti, come in certi casi avviene. Come funziona questo incentivo: l'utente porta il rifiuto al Centro di Raccolta, attraverso la tessera sanitaria, in base al codice fiscale viene riconosciuto, il sistema informatizzato che è gestito da IREN registra gli accessi, viene contato o comunque misurati i rifiuti di questo tipo che vengono portati, per ogni tipo di rifiuto c'è un punteggio e a ogni punto corrisponde un valore in euro, alla fine dell'anno i punti che sono accumulati IREN ce li

trasmette e noi li andremo poi a portare in detrazione sulla TARI dell'anno successivo. I punti quindi che saranno accumulati nel corso del 2018 andranno a detrarsi dalla TARI 2019. Ovviamente, da un lato per incentivare un po' di più il Servizio e un po' per gestire meglio la cosa, abbiamo introdotto dei limiti, per cui per avere questa riduzione, bisogna ottenere almeno 5 euro di sconto, che corrispondono a 1667 punti. Visto che nel 2018 si partirà nel corso dell'anno, per il primo anno abbiamo detto ok, va bene anche solo se si raggiungono 667 punti, cioè 2 euro di sconto, per gli anni successivi 5 euro e questa riduzione comunque può essere pari a un massimo del 30% della parte variabile della tariffa, questo anche per evitare che uno vada a raccogliere i rifiuti degli altri e porti tutto quanto solo per avere lo sconto. Questa è la parte più corposa delle modifiche al Regolamento, direi che per la parte di modifiche ho detto tutto. Per quanto riguarda invece la determinazione del Piano Finanziario e delle Tariffe, quest'anno abbiamo cercato di essere più chiari ed esaustivi sia nella esplicitazione delle voci presenti nel Piano Finanziario, sia nella modalità di calcolo delle tariffe. Per quanto riguarda quindi l'esplicitazione delle voci, abbiamo esplicitato quello che è il costo del Servizio, cioè del Servizio puro di Raccolta Rifiuti da parte di IREN che è di 1.269.539 a cui poi si vanno ad aggiungere un Fondo solidaristico per il Sisma, il valore di adeguamento al Piano d'Ambito, che è un contributo di sussidiarietà tra i Comuni della Provincia, un Fondo incentivante, viene ridotto per 5.397 euro il contributo del MIUR che ci paga per le Scuole statali. Le Scuole statali sono esenti, non pagano, perché il Ministero dà un contributo forfettario in base al numero di studenti, credo, insomma dà un contributo forfettario per la raccolta rifiuti delle Scuole statali. Vengono poi aggiunte le spese interne di gestione dell'Ufficio Tributi, spese postali, spese generali, bollettazione, le spese per il Personale dell'Ufficio Ambiente e degli Operai che si occupano comunque in parte delle attività ambientali, c'è la voce del "fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità" che quest'anno è di 72.480 euro. Questa è una voce obbligatoria e serve per coprire o comunque andare a riconoscere il fatto che non si riesce mai a incassare il 100% di quello che si emette, ma c'è sempre una parte di crediti che poi fisiologicamente non si riesce a incassare. Giusto per darvi un'indicazione: 72.000 euro su 1.440.000 di totale Piano Finanziario rappresenta un 5% che è assolutamente fisiologico, quello che noi abbiamo visto sia a San Martino in Rio, ma anche in altri Comuni della Provincia, negli altri Comuni dell'Unione che gestiamo è che comunque in fase di prima battuta, cioè nel momento dell'emissione delle bollette, c'è una percentuale genericamente intorno al 10-12% di non pagato che poi successivamente con solleciti, avvisi di accertamento, ingiunzioni, si riduce però si riduce in genere intorno a un massimo del 5-6%, insomma, oltre è abbastanza fisiologico non riuscire a riscuotere. C'è la nuova voce che vi dicevo, cioè il "contributo comunale per gli immobili dell'Ente", che è stato calcolato in 19.064 euro che va in detrazione, in quanto è il costo che in base al numero degli immobili e in base alle superfici di questi immobili, avrebbe dovuto sostenere il Comune se dovesse diciamo pagare la TARI per i propri immobili. Questa voce non viene autofatturata, ma va in detrazione da quelli che sono i costi, in modo che non ricada sulle tariffe di tutti gli altri contribuenti. Ci sono poi una stima di 18.300 euro di agevolazioni previste dal Regolamento, che sono una stima di quelle che sono agevolazioni già in essere, che quindi venivano concesse l'anno scorso e anche una stima di quelle che possono essere le agevolazioni che andremo a concedere per il compostaggio domestico, che abbiamo introdotto quest'anno. Questo porta il totale della TARI a 1.440.637,69. Dopodiché va fatta un'ulteriore considerazione: una novità di quest'anno della Legge di Stabilità è stata quella che i Comuni devono tener conto, nel calcolo del Piano Finanziario, anche di quelli che sono i costi standard, cioè i costi dei fabbisogni standard sono un valore che varia Comune per Comune, ma che dovrebbe dare un'idea di quello che, in una particolare Regione, per Comuni equivalenti per dimensione, tipologia, tipo di abitato ecc., dovrebbe essere il costo standard, ovvero medio, per quanto riguarda la Raccolta dei Rifiuti. Ora, essendo il primo anno, l'Agenzia delle Entrate ha specificato che non si tratta di costi vincolanti che devono essere presi, anche perché quello che prevale è il criterio che il gettito deve essere pari ai costi, però la normativa dice comunque: "devi valutare quello che è questo costo e se questo costo fosse più basso di quello che è il tuo costo dovresti spiegare, perché tu vai ad avere un costo superiore a quello che dovrebbe essere il costo standard" Noi, secondo le linee guida del Ministero, abbiamo fatto il calcolo di questo costo, che trovate in un allegato alla delibera, il costo standard per il Comune di San Martino in Rio dovrebbe essere di 1.622.900 quindi questo confrontato con 1.440.000 che è il Piano finanziario di San Martino, il Piano finanziario dei costi di San Martino, è decisamente inferiore e quindi il Piano risulta

essere adeguato a quelle che sono le previsioni dei costi standard, ovviamente non avrebbe senso aumentare i costi per avvicinarsi al costo standard quando comunque con 1.440.000, si riesce a coprire quelle che sono tutte le esigenze del Servizio Rifiuti per il Comune. Applicando quindi quelli che sono i coefficienti e il metodo normalizzato che viene applicato già da alcuni anni, si ottengono appunto le tariffe che trovate in allegato che, come diceva il Sindaco, corrispondono a un aumento medio che avevamo detto del...

Il Segretario comunale: " 2,3% "

L'Ing. Bertani: "Esatto. Cedo la parola al Sindaco"

Il Sindaco: "Intanto ringrazio il Dott. Bertani per la sua relazione esaustiva poi dopo se ci saranno delle domande approfondiremo gli argomenti. Adesso passerei la parola al Vicesindaco Giuseppe Borri, perché ci illustri la delibera riguardante l'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, così dopo diamo modo a Nadia di fare il suo intervento. Prego Borri"

Il Vicesindaco Borri: "Individuazione dei beni degli immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, come vedete, non presentano grosse variazioni, anzi direi che sono abbastanza invariati, perché il mercato ancora non è ricettivo, soprattutto sulle aree edificabili. Rimangono delle piccole variazioni sugli appezzamenti di terreno residuali: anche oggi abbiamo fatto un rogito, per chi non è aggiornato ve lo dico, sull'appezzamento n. 3 di 69 mq è stato registrato stamattina per 3.500 euro, è quello adiacente a viale F.lli Cottafavi, l'accesso adiacente a via Carpi. Sono appezzamenti residuali che servono solo al vicino. Anche i primi due hanno la stessa caratteristica, vediamo come si configura il primo, perché credo che potrebbe essere oggetto di permuta, almeno se va avanti un progetto di rotatoria su via Modena, su via Roma, via Modena. Gli altri sono tutti gli appezzamenti di terreno quella pletera di.....son quelli dietro alle villette a schiera di Via D'Antona che sono 3 settori che partono dall'incrocio con via Malaguzzi e arrivano fino alla zona dove c'è la curva che va verso il magazzino comunale. Ecco tutte queste case a schiera qua, ci sono degli interessi diffusi, ma non per tutti, per queste aree residuali che valorizzerebbero molto la casa a schiera, perché darebbe la possibilità innanzitutto di accedere con un passaggio carrabile nella zona sud e, in ogni caso, ampliare decisamente il giardino, però mancano un po' gli accordi, da dove abita Erbanni fino in fondo, tutte quelle case a schiera che hanno fatto richiesta, su 27-28 mi pare che siano in 25 ... dove c'è la montagna, per cui basta che uno interrompa.....:"ma adesso io sono in affitto...", oppure "non so se cederò questi immobili...", c'è qualcuno che è perplesso ad acquisire anche se i costi di acquisizione sono abbastanza modesti, questo qua è il mio commento, per il valore che può avere l'immobile. Comunque questi sono fermi, vediamo, comunque continua l'interlocuzione ..."Allora Beppe....", io " mettetevi un po' d'accordo.....", perché non posso mica andare con degli spazi, con delle riseghe a cedere questo spazio qua.

C'è poi un piccolo appezzamento a 1000 euro che però è residuale, dove c'era il bidone del pattume, è l'appezzamento n. 5, ma non so se andrà avanti questa richiesta. Ci sono poi gli appezzamenti edificabili residenziali di completamento, in via Pederzoli, abbiamo 5 lotti da 130.000 euro l'uno, quando si entra in via Pederzoli di fronte alla Valpadana, nel nuovo quartiere Andria, la parte sinistra sono tutti appezzamenti di proprietà del Comune, valorizzati a 130.000 euro, non è un granché però diciamo... si vede che adesso "il cavallo non beve", non vanno avanti e non andiamo in svendita ovviamente. Lo stesso dicasi dell'appezzamento di terreno che va dalla Rotonda del Mulino, delle Macine, fino al Ponte "Radio Freccia", il Ponte dedicato a Ligabue. Ecco lì c'è, a sinistra, di fronte alla Scuola materna "Le Corti", è un appezzamento molto bello, 500.000 euro, però anche lì un po' fermi. Andiamo agli appezzamenti di terreno che abbiamo recepito, in via Vittime 11 settembre, anzi l'ingresso è via Ambrosoli, cioè dalla parte di Trignano, 2 appezzamenti di terreno acquisiti anzi debbono entrare ancora, ma sono già in disponibilità. C'è "Casa Fontanesi", anche quella, molti interessi, ma con offerte che noi riteniamo ancora insufficienti, inadeguate, per cui finché non ci sono offerte adeguate noi resistiamo insomma, doverosamente credo"

Il Sindaco : "Ringraziamo il Vicesindaco Giuseppe Borri"

Il Vicesindaco Borri: "Su questa delibera, perché poi mi scordo, c'è il parere del Revisore"

Il Sindaco: "Benissimo, il Revisore ci illustrerà proprio quanto ha scritto nel suo parere. Adesso cedo la parola alla Dott.ssa Viani per l'illustrazione del Bilancio, prego Nadia"

La Dr.ssa Viani: "La prima delibera che vi illustro che ha come oggetto l'approvazione del programma per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2018. Il Consiglio comunale dev'essere informato del programma che l'Amministrazione ha per conferire all'esterno degli incarichi di collaborazione data a persone o professionisti esterni. Ci deve essere un limite, un tetto di spesa, che viene stabilito nella delibera del Bilancio e, la delibera del Bilancio, se l'avete già vista, nella bozza c'è scritto che questo tetto è il 4% dell'importo delle spese correnti del penultimo Rendiconto, quindi il 4% delle spese correnti del 2016 quindi è circa 248.000 euro. Questi incarichi che voi leggete nella tabella allegata, non vengono affidati sicuramente, diciamo che nel tempo si è valutato quelli che potevano essere gli incarichi di cui l'Amministrazione poteva avere bisogno e sono stati ricompresi in un elenco che viene riproposto tutti gli anni, in modo da potere poi dare corso all'incarico se ve n'è la necessità. Faccio l'esempio delle "spese notarili per atti vari": è evidente che se non c'è niente da comprare non ci si rivolge al notaio. Voi trovate questo elenco, che è praticamente parte integrante della delibera e che elenca quelle che possono essere le attività di incarico conferite all'esterno. Passo alla delibera successiva che è la determinazione dei tassi di copertura dei Servizi a domanda individuale. Ricorderete che anche questa è una delibera propedeutica all'approvazione del Bilancio. Ci sono degli Enti che fanno questa delibera di Giunta, noi da sempre la portiamo in Consiglio, quindi abbiamo seguito anche quest'anno questa linea. E' una norma di legge, l'articolo 172 del D.Lgs 267 del 2000, che è quello che regola un po' tutta l'attività degli Enti locali, che prevede che venga stabilito, che venga deliberato, il tasso di copertura, il rapporto tra le entrate e le spese correnti che riguardano alcuni Servizi che vengono definiti da un Decreto Ministeriale del 1983 come Servizi a domanda individuale. Nel 2018 questo Ente come servizi a domanda individuale gestisce l'Asilo nido, l'illuminazione votiva, la refezione delle Scuole materne, la refezione delle Scuole elementari. Complessivamente il rapporto di copertura del livello percentuale dell'entrata rispetto alla spesa, risulta pari al 97,30%. Se avete guardato le tabelle, avrete visto che, come sempre, le spese dell'Asilo nido vengono conteggiate alla metà per una disposizione specifica di legge. Entrando un po' più nello specifico, la copertura è del 99,51 conteggiando però le spese alla metà per l'Asilo nido, 100% per l'illuminazione votiva e per la refezione delle Scuole materne, al 91,21% per la refezione delle Scuole elementari, quindi come totale medio è 97,30%. Se passiamo alla delibera del Bilancio, posso dire da un punto di vista tecnico che, come sempre, il Bilancio di Previsione è originato dalla collaborazione di tutti gli uffici e che sulla base delle disposizioni e delle direttive impartite dalla Giunta verificano le esigenze, cioè le possibilità di entrata e le esigenze di uscita per portare avanti i programmi che l'Amministrazione intende perseguire e che vedete poi in modo dettagliato nel DUP. Il Bilancio di questo Ente, come sempre è molto prudente, veritiero, viene fatto con grande attenzione, non c'è mai stata, che io sappia, assolutamente sopravvalutazione di nessuna entrata e quindi noi abbiamo di solito, per fortuna, dei Bilanci molto tranquilli. La parte corrente del Bilancio, che sarebbero i primi tre titoli dell'entrata che servono a coprire la spesa corrente e la quota capitale di rimborso dei mutui, è di circa 6.541.000 euro. La parte investimenti del 2018, inclusi i 300.000 euro di mutuo che si prevede di contrarre, pareggia le spese del titolo secondo dell'entrata ed è 2.645.000 euro. La gestione che è stata coordinata dai nostri uffici con la supervisione dell'Amministrazione negli anni precedenti, ci porta quest'anno ad avere un saldo positivo in termini di pareggio di Bilancio che è pari a circa 488.000 euro per il 2018 e poi ci saranno anche 279.000 euro nel 2019 che derivano da spazi ceduti allo Stato e alla Regione che verranno restituiti. Sarà quindi possibile contrarre mutui e applicare anche avanzo. Al momento il debito pro-capite è molto basso, si aggira sui 23 euro pro-capite e questo è un dato di fine 2017. Per quanto riguarda il Bilancio nel suo complesso, i documenti che avete ricevuto, io spero siano stati chiari e sicuramente la contabilità armonizzata è molto complessa, porta a un'enorme produzione di carta che io mi auguro possa essere chiara, anche se personalmente a volte penso che dover riscrivere le stesse cose in certe situazioni tre volte, cioè nel DUP, nella nota integrativa poi il Dott. Maiocchi anche lui ripetere questi dati, non so

se possa servire veramente a dare chiarezza o a volte anche un po' a complicare le cose, però questo è e quindi ci adattiamo, noi come tutti gli altri Enti. Una cosa molto particolare che io personalmente dico, subiamo, è dover ad esempio quantificare l'avanzo presunto che deriverà dal Rendiconto 2017 e voi, non so se avete avuto occasione di dare un'occhiata alla tabella, è una quantificazione assolutamente presuntiva, perché non abbiamo la sfera di cristallo e finché non si lavora al Rendiconto non si riesce a stabilire come potrà chiudere, sicuramente c'è la certezza che chiuderà in avanzo, perché la dinamica delle entrate e delle spese possono dare e devono dare il polso della situazione anche durante l'esercizio, però da qui a poter quantificare in termini numerici in modo attendibile quello che potrà essere l'avanzo, finché non ci si lavora è sicuramente molto difficile. Un'altra cosa che forse avete avuto modo di notare sono le 3 modalità, che poi in realtà sono 4, di calcolo fondo crediti di dubbia esigibilità di cui poi se ne può scegliere una a propria discrezione. Vengono anche lì....., il conteggio è particolarmente macchinoso, perché vengono quantificati in un modo diverso gli importi che derivano dagli esercizi precedenti alla entrata in contabilità armonizzata degli Enti, però insomma anche da questi calcoli poi si costruisce il Bilancio e anche la sua attendibilità. Successivamente all'approvazione del Bilancio ci saranno altri adempimenti in termini numerici, certificati, questionari della Corte dei conti, caricamento dei dati su delle piattaforme che sono necessari per potere dare corso all'attività dell'Ente, per esempio, per assumere o stabilizzare personale che sono assolutamente indispensabili, comunicazioni per il Patto di Stabilità, sicuramente è molto complicato riuscire a gestire nel modo più agevole possibile un Bilancio di questo genere, però la normativa sta andando in questa direzione quindi anche noi"

Il Sindaco: "Ringraziamo certamente la Dott.ssa Viani per la sua relazione. Cederei la parola, Nadia, se prepariamo il microfono gli cediamo il tuo, la parola al Revisore dei Conti, che ringrazio per la sua presenza, Dott. Maiocchi chiedendogli di riassumerci il parere scritto della sua relazione"

Il Dr. Maiocchi: "Immagino che la relazione sia stata distribuita nei tempi, giusto?, per cui le trenta e rotte pagine diciamo così che sono già un po' circolate, immagino anche che le abbiate lette tutte, una per una, attentamente, perché di solito il documento del Revisore è di una noia mortale, per cui favorisce atteggiamenti sonnolenti, questo già in un Comune come il vostro, immaginate in quelli più grossi, ancora peggio. In sintesi: Nadia ha correttamente toccato tutti i vari punti, abbiamo lavorato, com'è prassi mia, ma penso anche quella dei Colleghi, di lavorare a stretto rapporto su questi documenti con la Ragioneria, senza la quale ovviamente il Revisore non riuscirebbe ad avere tutte le risposte che sorgono. La normativa, come vi diceva Nadia, è estremamente pesante, ripetitiva e ridondante, oserei quasi dire, però quella è, quella ce la teniamo e quella ce la portiamo avanti. Diciamo che le energie potrebbero essere spese per cose molto più importanti ed efficaci, invece le applichiamo per far della carta. Detto questo, si verificano tutte quelle che il Testo Unico, cioè il 267 del 2000, ritiene, quindi equilibri di parte corrente, equilibri di parte capitale, e tutti questi nel vostro Bilancio ci sono. Mi permetto anche di dire, secondo me, per una mia esperienza, è un buon Bilancio, detto tra noi, ne ho visti di estremamente peggiori, avete il pareggio di Bilancio che è prescritto ovviamente dalla legge, ho visto Comuni dove questo non c'era, non è sempre una cosa così scontata, direi e, nella fattispecie, dopo aver citato tutte le varie tabelle che comunque tenete presente che molto spesso sono, perché uso il termine "ridondante", perché sono già nel DUP, tanto per parlarci chiaramente. Prima della nascita del DUP, a volte, le tabelle del Revisore avevano un senso, adesso molto spesso sono ripetitive, però questo fa parte di quello che dicevamo poco fa con Nadia. Detto questo, alla fine poi, se ci sono domande siamo qua apposta, voi trovate quelle che sono un po' le osservazioni, quindi sto parlando delle pagine finali, diciamo da pagina 29, tanto per capirci, ci sono una serie di osservazioni che sono, diciamo così, prescritte dalla norma, cioè la norma chiede al Revisore di fare determinate osservazioni e quando nel caso, se del caso anche qualche suggerimento. Premesso che a volte mi sento anche un po' intimidito di fronte alle capacità degli uffici Ragioneria e dire "io chi sono per dare dei suggerimenti?", però questo è il titolo del capitolo quindi ne dobbiamo prendere atto. Se guardate a pagina 29 si tirano un po' le somme di tutta l'analisi che si è fatta e ovviamente si parte dall'analisi della parte corrente, quindi spese correnti, entrate correnti e qui ovviamente ci sono una serie di considerazioni. La prima, ma voi lo sapete meglio di me, non abbiamo ancora approvato il Rendiconto del 2017, ma la norma dice anche puoi comunque lavorare il

Previsionale sulla base delle previsioni definitive, cosa che noi ovviamente abbiamo fatto. Ci sono tutti gli equilibri, che dicevamo prima, correnti e di investimenti richiesti dal TUEL, c'è la quantificazione, vi diceva adesso Nadia ci sono le 4 tipologie, il Comune ne ha scelta una, altri ne hanno scelte altre, comunque l'importante è che ci sia il fondo crediti dubbia esigibilità, che è una novità di due anni?..."

La Dr.ssa Viani: "Sì, dalla contabilità armonizzata".

Il Dr. Maiocchi: ".....esatto, dalla contabilità armonizzata che in effetti, insieme allo strumento del riaccertamento dei residui, forse, ha aiutato molti Comuni a evitare di continuare a ripubblicare, non sto parlando ovviamente del vostro, ma tanti continuavano a pubblicare crediti, cioè residui attivi che poi alla fine scoprivamo essere ultradecennali che quindi non aveva senso insomma mantenere in Bilancio. Diciamo che adesso tra il fondo e il riaccertamento ordinario che si fa tutti gli anni, questa pulizia dovrebbe essere fatta per tutti i Comuni. Voi ce l'avete e l'avete fatto. Farete il riaccertamento ordinario però, intanto, il fondo l'abbiamo accantonato. Abbiamo dato un'occhiata alle previsioni per gli investimenti, abbiamo detto che ci sarà qualche accensione di finanziamento se non ricordo male, ma anche questo è in condizioni di equilibrio, cioè tanto entra tanto viene previsto di spendere, quindi personalmente non ho ritenuto che non ci fosse congruità in questa cosa. La Finanza pubblica è in pareggio, cioè gli obiettivi che ci richiede la normativa sulle previsioni che sono state fatte, prevedono questo tipo di pareggio e, tra parentesi, lo osservo, perché mi fa piacere averlo osservato. Con Nadia ho verificato e mi è piaciuto questo atteggiamento, ci sono delle voci di entrate, parlo magari di quelle che entrano attraverso l'Unione dei Comuni, che sono sempre quantificate in modo strettamente preciso, perché ci basiamo effettivamente su quello che abbiamo incassato. In altri Comuni non succedeva così e, spesso, i Bilanci venivano "stampellati", passatemi il termine, con una previsione di multe piuttosto che di oneri di urbanizzazione che poi non si verificavano mai. Avrebbero dovuto moltiplicare quattro volte tutti i Cittadini del Paese per non si sa cosa, quindi invece qui mi fa piacere che ci sia una determinazione di questo tipo e che, prudenzialmente, venga usato l'"incassato", chiamiamolo così, anche per le previsioni degli anni successivi, in modo tale che ci sia perlomeno un po' di coerenza e di concretezza. Previsioni di cassa: mi sembra che siano a posto, o perlomeno le ho ritenute tali, c'è la storia ovviamente dei residui attivi che adesso andremo a rivedere, però insomma, ci sono questi dati a posto. L'invio alla BPDAP (Banca Dati Amministrazione Pubblica) quello è uno degli ennesimi esempi di ridondanza, perché il Bilancio vostro viene pubblicato in? quattro posti?, cinque posti?: banca dati, sito internet, Corte dei Conti, Siquel, certificato del Ministero... Voi lo pubblicate quattro volte, ma secondo me se troviamo quattro persone che lo leggono sono tante, cioè al di fuori ovviamente della cerchia nostra. Ulteriore osservazione del Revisore: qualcuna è un po' da "maestrino con la matitina rossa", cioè io ho detto a Nadia: "abbiamo un DUP che è alto come due mattoni da dieci, mettiamoci un sommario a questo DUP", perché io sono diventato matto ad andare avanti e indietro sulle varie cose, però ripeto, questo è giusto un dire: "rendiamolo più leggibile". Mi faceva piacere prima il Sindaco quando diceva che con il DUP speriamo che i Cittadini abbiano uno strumento con cui apprezzare l'opera dell'Amministrazione. Nella mente di coloro che l'hanno elaborato, il DUP dovrebbe avere questo significato. Il vostro è già alto più di un centimetro e mezzo, immaginate quello di una Città metropolitana se troviamo un Cittadino che se l'è letto tutto gli diamo un premio, se non altro per la pazienza. Quota accantonamento: entriamo un attimo nello specifico di alcune osservazioni. Quota accantonamento del Fondo dei Crediti di dubbia esigibilità. Partiamo dal presupposto che quando facciamo questi conti, io sono il primo, utilizzo dei fogli di excel, dei fogli elettronici. Ci vengono dati, ci vengono forniti, per quanto mi riguarda, dal Consiglio Nazionale, però mi è capitato più di una volta, nonostante siano fatti con una certa attenzione, di aprire queste tabelle di excel che sono all'interno di un foglio di word e ritrovarmi i calcoli dell'anno precedente. Tradotto: molto spesso nell'elaborare questi tool di fogli elettronici, chi li elabora si dimentica di togliere i vecchi numeri o di aggiornare alcune formule. La stessa cosa è capitata nel verificare insieme a Nadia questa cosa: ci siamo accorti che, purtroppo, è rimasta una formula uguale da un anno all'altro, per cui, se ci fate caso, l'accantonamento a questo fondo 2019-2020 è di pari importo, perché purtroppo nel 2020 è rimasta la percentuale dell'85%. In realtà era 95%, quindi, ad oggi, abbiamo verificato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità 2020, mi corregga Nadia se dico male, è calcolato sull'85% della

massa su cui andava calcolato, anziché correttamente sul 95%. Stiamo parlando in soldoni di 11.371 euro di differenza. Il documento era già pronto, se non erro era stato anche distribuito; rifare quel conteggio voleva dire rivedere tutto il Bilancio dall'inizio, io stesso ho detto a Nadia: "Nadia, tranquillizziamoci", nel senso che, se fosse stato l'accantonamento 2018, avremmo avuto qualche problema in più sinceramente, però qui parliamo di un accantonamento a un fondo di dubbia esigibilità tra 3 anni, ok?, mi sono sentito in dovere, ma mi assumo anche ovviamente la responsabilità, avendo poi alla fine dato un parere favorevole, di dire: "Nadia, teniamolo. Facciamo presente ovviamente che c'è stato questo errore, non voluto, ma purtroppo per una formula che è rimasta uguale". Stiamo parlando di 11.000 euro, stiamo però anche parlando di previsioni ad oggi rispettate, se andiamo anche a vedere lo storico, di incrementi ad esempio di addizionale di circa 10.000 euro all'anno. Non parlo solo del previsto 19-20, ma anche di quello che è successo negli anni precedenti che quindi ci dà un po' più di forza. Vorrà dire che il prossimo anno aggiorneremo ancora il Previsionale 2020, calcoleremo correttamente, questa volta guarderemo le percentuali e quindi aggiusteremo questo accantonamento con questa eventuale maggiore entrata, che già abbiamo previsto e che nel tempo si è sempre confermata. Detto ciò, faccio anche un'ulteriore osservazione e cioè: non è detto che poi il prossimo anno nel rivedere l'accantonamento del 2020 si debba per forza aggiungere questi 11.000, dipende anche dall'andamento dell'incasso e ovviamente dai crediti che avremo e dal riaccertamento dei residui attivi, quindi diciamo non era a mio parere modesto, un problema tale da inficiare e rifare tutto il Bilancio, questo volevo chiarirlo. Oltretutto, non abbiamo solo la speranza di maggiori incassi, ma anche visto la cifra, la riduzione di qualche spesa magari, quindi gli 11.000 insomma secondo me nel raggio di tre anni li raggiungiamo, sempre che anche nel prossimo anno rimangano tali. Riaccertamento ordinario dei residui: mi sono permesso di "suonare il campanello", ma vedo che lo faceva anche il mio predecessore, perché è, appunto insieme al fondo di crediti di dubbia esigibilità, un atto importante, cioè andiamo a pulire eventualmente, qualora fosse necessario, il Bilancio di quelle voci che sono lì in sospeso, magari da talmente tanti anni che sono anche da un punto di vista giuridico, non dico prescritte, ma siamo ai limiti, ok?, quindi anche lì, io invitavo l'Amministrazione a procedere velocemente su questo tipo di riaccertamento, che sono il primo ad affermare, essere corposo. Lo vedo anche in altri Comuni, io sono anche nel Comune di Cesena e vi assicuro che lì è un'operazione molto corposa, ma anche perché le dimensioni ovviamente lo richiedono. Qua, fortunatamente, non abbiamo quelle dimensioni per questo problema, però insomma è normalmente un'azione che va fatta, non dico il prima possibile però piuttosto celermente. Altra osservazione, ma anche qui non faccio altro che portare avanti la bandierina del mio predecessore, il Dott. Fava. Sapete meglio di me che c'è questa norma che prevede la dismissione delle "partecipazioni non strategiche", giusta, sbagliata, non entro nel merito più di tanto, è una norma e dobbiamo vedere di osservarla. Nel vostro "parco partecipate", chiamiamolo così, da un lato vi dico, ma ripeto lo diceva già anche Fava, "Aurora Srl" è un po' un lumino che si accende, del tipo: sono o non sono da dismettere? Ad oggi sembrerebbe di sì, anche se io ho avuto modo di parlare con la vostra Amministrazione. A Piacenza viviamo le stesse situazioni, da noi c'è anche l'Ente fieristico, abbiamo fatto un aumento di capitale, il giorno dopo la Provincia ci chiede di liquidargli la quota e quindi si è creato anche un problema di tipo "diplomatico": lei non ha partecipato all'aumento di capitale, ma il giorno dopo ha chiesto di essere liquidata per 700.000 euro. Quelli che hanno versato l'aumento di capitale, Comune e Camera di Commercio, insomma non l'hanno presa benissimo, però, ripeto, è una normativa che colpisce bene o male tutti. Secondo me l'unico punto che avete è "Aurora", fermo restando che sono il primo, dopo aver saputo che cos'è Aurora, a capire che: 1) non è un giocattolo di cui vi siete dotati per divertirvi; 2) ha anche degli scopi, secondo me, del tutto leciti e buoni 3) capisco anche che non sia facile domani mattina dire "cari soci, noi vogliamo uscire", per cui sono consapevole, da un lato, che la normativa ci mette sotto la lente questo problema, dall'altro che non è facile uscirne fuori. Altro punto: di questo ne ho già parlato con la Dottoressa, con il Sindaco, con il Vicesindaco, con il Segretario, abbiamo un Regolamento di Contabilità che oramai, non dico è coetaneo del Castello ma quasi, perché è del 2003 giusto? Il Regolamento di contabilità del 2003, con l'evoluzione che ha la normativa sugli Enti pubblici, lo fa passare come un articolo di antiquariato. Quindici anni di evoluzione della normativa sugli Enti come il vostro, sono veramente stati corposi, per cui vi invito, quando avrete "tempo", quando potrete, a metterci su le mani, perché effettivamente non solo non prevede alcune cose che oggi sono richieste

dalla normativa, ma ne prevede altre che la normativa non richiede più. È diventato un pezzo di carta che è lì però è, non dico inefficace, ma insomma quasi. Non è, per l'esperienza che ho io, un difetto unico in Italia del vostro Comune, attenzione, ce ne sono alcuni anche più datati, molto più antiquati del 2003. Altra cosa, ma anche questa già discussa con la vostra Amministrazione, è l'Inventario patrimoniale del Comune. Anche questa cosa onerosa, in termini di tempo e di difficoltà, e onerosa in termini di tempo e soldi se anche la dovessimo appaltare a qualche società esterna, come fa qualche Comune, però anche questo è un atto che probabilmente va fatto, diciamo. Se riuscite, parere spassionato, a tirare fuori un po' di energie per queste due o tre cosine che vanno sistemate, però ripeto, il parere è favorevole anche con queste osservazioni. Le osservazioni lo sapete benissimo che riguardano dei documenti, delle cose da fare in un certo modo piuttosto che in altri, ma non inficiano il Bilancio, quindi stop..... e niente, il sommario nel DUP che ci tengo particolarmente... (risate), me lo fate solo per me se non vi interessa, così evito di andare avanti e indietro, mettere post-it sul documento. Per cui signori l'ultimissima cosa: verificato che il Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, da quello che è lo Statuto, da Regolamento di Contabilità del 2003, piuttosto che dai principi previsti dal TUEL, rilevata la coerenza interna quindi tanto di obiettivi, tanto di spese previste, tanto di entrate che le coprono, congrue le spese e le entrate, le previsioni di bilancio le ho ritenute attendibili, ripeto con anche delle cose che mi hanno fatto piacere, Fondo ho evidenziato ovviamente ancora salvo le osservazioni sul Fondo dei crediti di dubbia esigibilità del 2020, ma con le specifiche che vi ho detto prima, quindi a parere del sottoscritto, ho espresso un parere pienamente favorevole, ok?, grazie"

Il Sindaco: "Ringraziamo il Dott. Maiocchi per essere stato esaustivo nel riassumerci il parere che ha scritto nella sua relazione. Adesso iniziamo la discussione; come al solito vi ricordo di iscrivermi qua da me in maniera che io possa esprimere il vostro nome prima di iniziare il vostro intervento, se no poi saranno dei momenti duri per chi deve andare a sbobinare il Consiglio. Già la frase del Vicesindaco Borri sarà dura da sbobinare per la ragazza che avrà questo compito. Apriamo la discussione: chi si iscrive per il primo intervento lo faccia alzando la mano e così vi diamo subito la parola sugli argomenti che ritenete vadano approfonditi in questa serata dedicata completamente al Bilancio di Previsione del Comune, uno dei documenti più importanti che si va a discutere, se non il più importante nel corso dell'anno. Chi si iscrive? Lusetti Fabio, prego "

Il Consigliere Lusetti: "Io avevo due domande: una, chiedevo, perché non abbiamo capito bene la percentuale che viene calcolata dall'ASP che riguarda noi. Noi siamo all'interno per l'1,9%, per cui chiedevo in base a com'era calcolata; l'altra, se posso chiedere anche l'altra, era inerente al discorso della TARI e dei crediti di dubbia esigibilità. Noi per arrivare, prima lei diceva Dottore giustamente, che una parte sicuramente non si può arrivare allo zero assoluto e recuperarli completamente. Io chiedevo quali sono gli step che facciamo per cercare di recuperare anche fino all'ultima parte, perché mi pare opportuno quantomeno provarci, visto che mi pare una cosa logica e opportuna rispetto a quelli che i contributi li pagano tutti. Grazie"

Il Sindaco: "Partiamo con la domanda... Vuoi partire tu Bertani, così partiamo subito sulla TARI con i crediti di dubbia esigibilità poi Fabio, le percentuali, non ho capito bene la domanda che hai chiesto, se me la puoi ripetere"

Il Consigliere Lusetti: "Ci chiediamo come viene calcolata la percentuale dell'1,9% dell'ASP, cioè noi siamo all'interno di ASP per 1,9%, è dato dagli immobili, da cosa è dato? cioè non riusciamo..., in base ai conferimenti, in base agli abitanti?, era questo, in base a com'era calcolata"

Il Sindaco: "Prego Bertani, se vuoi iniziare dalla TARI"

L'Ing. Bertani: "Per quanto riguarda il discorso del recupero dei crediti, è chiaro che prima di dichiararli inesigibili, noi siamo tenuti a fare tutto quello che è in nostro potere per effettuare il recupero del credito, quindi normalmente viene fatto un primo sollecito bonario. Spesso per esempio per ricordare, dal quale in genere recuperiamo quelle posizioni che si sono

dimenticate di pagare, in alcuni casi alcuni anziani, che magari non hanno pagato oppure recuperiamo tutti quei contribuenti che, poiché si paga con F24, andando a indicare anche il codice Comune, a volte capita che qualcuno nel compilare l'F24 o anche la posta o la banca dove si paga venga sbagliato a digitare quindi sono finiti in un altro Comune, quindi è un modo anche per recuperare degli errori fatti assolutamente in buona fede. Dopo questa fase, c'è l'avviso di accertamento, nel quale si dà un tempo di 30 giorni al contribuente per pagare immediatamente e può ancora pagare senza sanzioni, però viene notificato con raccomandata con avviso di ricevimento per cui dopo noi abbiamo una prova certa della notifica, dopodiché scattano le sanzioni, che sono sanzioni del 30% del dovuto più gli interessi, dopodiché, la fase successiva se anche l'avviso di accertamento non viene pagato, c'è l'iscrizione al ruolo coattivo. Una volta veniva fatta tramite Equitalia, adesso Equitalia non c'è più, quindi può essere fatta direttamente dal Comune tramite l'ingiunzione di pagamento e questo è lo strumento che è nostra intenzione utilizzare, per cui c'è un'ingiunzione di pagamento che viene fatta nei confronti del contribuente, di nuovo con ulteriori sanzioni e interessi. Se questa non viene pagata entrano in gioco tutta una serie di altri meccanismi, quali: fermo amministrativo dell'auto, pignoramento del conto corrente, pignoramento di eventuali crediti da terzi, quali ad esempio il quinto dello stipendio piuttosto che... insomma poi è chiaro che lì si entra nelle varie casistiche. Diciamo quindi, questi sono tutti i metodi che poi vengono messi in campo. E' chiaro che ognuno di questi aggiunge tempi, anche perché solo di norma devono essere lasciati al contribuente tutta una serie di tempi, quindi è chiaro che, da un lato, è importante per noi cercare di essere più solleciti possibile, dall'altro è inevitabile che comunque trascorran alcuni anni prima di poter arrivare alla fine del percorso"

Il Consigliere Lusetti: "All'incirca, più o meno, quanti anni, cioè si arriva alla fine del...?"

L'Ing. Bertani: "Noi comunque abbiamo al massimo cinque anni, nel senso che comunque il credito si prescrive dopo cinque anni quindi, per esempio, quest'anno si prescrive la TARES 2013, per capirci, quindi comunque questo è l'ultimo anno che abbiamo per arrivare a fare le ingiunzioni di pagamento. Vorrei però anche precisare una cosa: quel 5% che dicevo "fisiologico", che non si riesce a riscuotere, non è necessariamente persone che ci sono, sono presenti e non vogliono pagare per qualche motivo, comprende anche per esempio aziende che purtroppo falliscono, quindi i loro tributi non sono incassati e anche se ci si insinua nel loro fallimento non si riescono a recuperare, piuttosto che Cittadini che nell'anno di competenza erano residenti, gli si è emessa la tassa rifiuti poi sono emigrati, alcuni magari sono andati all'estero e quindi non si riesce neanche più a rintracciarli per notificargli gli avvisi di accertamento, quindi è chiaro che comprende anche tutta questa serie di casistiche"

Il Sindaco: "Grazie Dott. Bertani. Adesso darei la parola a Nadia per la percentuale dell'ASP "Magiera Ansaloni" attribuita al Comune di San Martino in Rio, prego"

La Dr.ssa Viani: "Premetto che stasera non abbiamo qui nessun documento da cui leggere esattamente come si era svolta questa partita dell'1,9%, quindi vado a memoria. Io ricordo di avere ricostruito, quindi ricordo il passaggio dell'1,9% perché quando noi, essendo "sperimentatori" nel 2014, saremmo stati tenuti a fare il Bilancio consolidato dell'esercizio 2014, insieme al Dott. Fava allora, siccome eravamo "sperimentatori", ancora speravamo di scamparla, anche perché non aveva senso consolidare per noi, in quel modo, il Bilancio dell'ASP. Avevamo argomentato in modo molto dettagliato del perché in quell'anno non facevamo il Bilancio consolidato, successivamente, come sapete, ci siamo adeguati, perché non c'era altro modo. La quota che il Comune di San Martino ha pari all'1,9% è appunto ricostruita in questa delibera del settembre forse primo ottobre 2015, però adesso io te la riassumo a memoria poi eventualmente la leggeremo meglio in un momento. Quando è stata costituita l'ASP, quindi direi intorno al 2008, si è posto il problema, dato che l'ASP nasceva a seguito di una legge regionale, per trasformazione dell'IPAB di Rio Saliceto, che aveva praticamente tutto il patrimonio suo, si era posto il problema di come quantificare le quote degli altri Soci, perché non c'era una modalità di valutazione. E' stato stabilito in via transitoria direi, però poi non è stato modificato finora questo principio, che si dava l'1% al Comune più piccolo, che era il Comune di Rolo poi sulla base degli abitanti di Rolo, in proporzione, si stabiliva la quota degli altri Comuni e a San Martino è toccato l'1,9% perché più o meno ha il doppio di abitanti di

Rolo, adesso non ricordo esattamente le percentuali degli altri, così a memoria mi pare che Rio Saliceto abbia l'88,2% se ricordo bene. Il Comune di Rio Saliceto che era proprietario dell'IPAB, alla fine ha, ovviamente, la quota di maggioranza, perché gli immobili dell'ASP praticamente sono del Comune di Rio Saliceto. Questo è stato il modo in cui è stata suddivisa la quota complessiva fra i vari Soci. Il motivo per cui io non volevo fare il Bilancio consolidato era che non aveva senso consolidare l'1,9% perché in realtà le nostre relazioni con l'ASP, tenendo anche divisi i centri di costo come facevano, non avevano niente a che vedere con questo 1,9% poi ovviamente sapete com'è andata a finire, cioè che avete approvato questo Bilancio e che, alla fine, è prevalsa la logica generale del Bilancio consolidato. Lo ricordo bene per questo fatto, proprio la storia dell'1,9%”

Il Consigliere Lusetti: “Cioè questo veniva fatto, perché allora i Bilanci venivano fatti separati?”

Dr.ssa Viani: “...No, no, però se si andava ad analizzare il Bilancio dell'ASP, si vedeva che le voci di San Martino non corrispondevano a prendere tutte le voci del Bilancio dell'ASP e moltiplicare per 1,9% e sommarle al Bilancio del Comune, non ha molto senso, d'altra parte così dobbiamo fare invece e così facciamo”

Il Sindaco: “Grazie Nadia. Ci sono degli altri interventi? Caffagni, grazie”

Il Consigliere Caffagni: “Buonasera a tutti, Io dovrei fare un solo intervento, una breve domanda oltre all'intervento, come dichiarazione di voto, che ho già preparato insieme a Luca e a Maura. Dicevo una curiosità che mi è sorta oggi pomeriggio, perché leggendo un po' di nuovo, non dico tutto il DUP, ma soprattutto la parte in fondo, la parte operativa, mi è caduto un po' l'occhio sulla voce “missione turismo”, in particolar modo ovviamente i fondi che vengono destinati a questa voce sono, immagino, esclusivamente la quota per la nuova Destinazione Turistica Emilia, ovvero 1.500 euro all'anno, quindi la prima considerazione è se oltre a questa quota che noi diamo a questo Ente di area vasta, San Martino non farà nulla per il Turismo. La seconda considerazione che è sorta un po' strana sono i temi di cui si occupa questa Destinazione Emilia, che oltre alla via Emilia, a Matilde di Canossa e agli Estensi appunto colloca anche la “Resistenza”. Questo mi è parso un po' strano perché, riflettendo anche con i miei colleghi al telefono, la “Resistenza” ci sembra un tema più da Assessore alla Cultura, più da Assessorato alla Cultura, come tra l'altro la foto di prima ha visto il Sindaco e l'Assessore alla Cultura, più che da Turismo, nel senso che la Resistenza penso sia un patrimonio culturale più che un aspetto su cui sfoderare il turismo. Quindi chiedevo appunto qualche considerazione su questi due aspetti. Il primo riguarda i contributi che il nostro Comune stanzierà per quanto riguarda il Turismo, se ce ne sono, il secondo è come si spiega questo profilo, questo tema della “Resistenza” all'interno del turismo e non invece all'interno di quelle che sono le politiche magari culturali del Comune, grazie”

Il Sindaco: “Passo la parola all'Assessore Luisa Ferrari”

L'Assessore Ferrari: “Come avevo già specificato, intanto buona sera a tutti, nella definizione della delibera, questi temi che riguardano Parma, Piacenza e Reggio, riguardano proprio la Destinazione Emilia. Destinazione Emilia non è solo qualcosa del Turismo, è qualcosa della Cultura, ed è qualcosa anche dell'Agroalimentare, quindi la “Resistenza”, essendo comunque un argomento che riprende tutte tre le Province. Turismo: la “Resistenza” è memoria, la “Resistenza” è visitare e sapere qual è la storia del territorio. Per quanto riguarda invece lo stanziamento dei 1.500 euro, non significa non fare nulla, significa cominciare a mettere una piccola pietra, dopodiché quando verranno avanti i progetti si valuterà il tipo di progetto, si valuterà il tipo di percorso e si troveranno gli eventuali finanziamenti, grazie”

Il Sindaco: “Aggiungo al contributo di Luisa anche che sul Turismo non è questa la missione turismo questa individuata sulla Destinazione Turistica, ma abbiamo altre forme in Paese attive che ci portano qua centinaia di turisti. Abbiamo appena visto che con la convenzione con Pro Loco riusciamo a portare centinaia di camperisti qua a San Martino anche se non c'è la voce esplicita, però si lavora per il Turismo anche dando, firmando annualmente la Convenzione con

la Pro Loco e attivandosi e collaborando con loro per portare qua le famiglie. Altrettanto fa il Museo che settimanalmente ospita da tutta la Provincia e da tutta la Regione ospiti che vengono a visitare il nostro Museo che piace anche molto, tra l'altro dicono che è uno dei più belli che abbiamo in Regione, il Museo per l'Agricoltura e il mondo rurale e che poi se ne escono apprezzando la nostra Rocca. Sicuramente dobbiamo lavorare tutti per migliorare e fare conoscere meglio il patrimonio artistico che abbiamo a San Martino, ma la soddisfazione c'è ed è anche grande, perché chi lascia questa Rocca ci fa i complimenti, perché riusciamo a lasciare un segno tangibile della loro gita qua a San Martino e se ne vanno a casa felici. Grazie"

L'Assessore Ferrari: "Volevo sottolineare che si è creato un capitolo praticamente con "Destinazione Turistica" proprio perché l'adesione comporta, diciamo così, anche un impegno finanziario, e come ha detto bene adesso il Sindaco, si fa turismo, si fa cultura, si fa promozione del territorio, anche in altri Assessorati o Capitolati"

Il Sindaco: "Se ci sono degli altri interventi, Consigliere Lusetti, prego, Fabio"

Il Consigliere Lusetti: "Chiedevo un'altra delucidazione. Nei verbali abbiamo notato che c'è un incasso di 163.000 euro e poi passa a 66.000 euro. La stima a cosa è dovuta? Verbalmente: l'incasso è 163.000 euro poi la stima degli anni successivi, passa a 66.000"

Il Sindaco: "Risponde Nadia Viani, perché abbiamo individuato un attimo la voce e pensiamo siano le sanzioni amministrative "

La Dr.ssa Viani: "Le multe, in pratica, noi le iscriviamo a Bilancio sulla base delle comunicazioni che ci fa l'Unione. Vado a memoria: l'anno scorso era un importo simile, probabilmente era più basso, forse 46-50.000 euro, nel Bilancio di previsione. E' stato poi installato l'autovelox di Prato e un altro che non ricordo dov'è.....a Budrio, scusate ho sbagliato, a Budrio, mi sono confusa e l'altro che è a Rio Saliceto. Nel corso del 2017 sono entrate somme maggiori, quindi ci sono state altre due delibere in corso d'anno dell'Unione e, a cascata nostre, che prendendo atto di possibili maggiori entrate, che poi si sono concretizzate, perché ce l'hanno confermato per poterle accertare a Consuntivo, hanno fatto sì che noi durante l'anno aumentassimo nel 2017 questo stanziamento. Io presumo che, forse, le prime volte le persone passavano ad alta velocità, adesso hanno capito e quindi passano più piano, quindi l'entrata è stata forse un'entrata straordinaria del 2017, quest'anno si è assestata su valori sicuramente più bassi, questa è la mia interpretazione. L'interpretazione oggettiva è: "noi prendiamo i dati che ci passa l'Unione dopo aver fatto le sue valutazioni d'incasso delle multe, facciamo i conti della nostra quota, dividendola in destinazioni vincolate e non vincolate, e la stanziiamo". È un trasferimento per noi, quindi non siamo quelli che la possono determinare"

Il Sindaco: "Dò un contributo anch'io sulle sanzioni, se ci ascoltano i Consiglieri, aspetto un attimo..... Proprio per confermare quanto dice la Dott.ssa Viani, se vi ricordate, appena sono partiti gli autovelox eravamo a dei numeri altissimi di sanzioni. Adesso il numero si è notevolmente abbassato e siamo attualmente sulle 1.000 multe al mese tra l'autovelox di Correggio e l'autovelox situato a Rio Saliceto, quindi questo numero si è stabilizzato sulle somme che hai visto, Fabio, non so se vi ricordate, subito c'erano dei numeri da 12.000 multe, adesso siamo fermi a 1000-1200 multe al mese, si è assestato su quei numeri lì, per fortuna e quindi è per quello che hai visto scendere la cifra in tal modo"

[brevi frasi di più voci sovrapposte e lontane dal microfono per cui indistinguibili n.d.v.]

Il Sindaco : "No no, la Convenzione è partita dal primo giorno, quindi se vi ricordate era, per quanto concerne l'autovelox di Rio Saliceto, 40% alla Provincia, 60% all'Unione, per quanto riguarda l'autovelox situato a Budrio su territorio comunale di Correggio, 50% Correggio, 50% Unione. Dal primo giorno è stato così, non è stato variato niente. Se ci sono degli altri interventi, li prendiamo. Davide?"

Il Consigliere Caffagni: "Io Paolo passerei alla dichiarazione di voto, non ho altri interventi da fare"

Il Sindaco: "Va bene, grazie Davide. Tu hai altre domande Fabio oppure possiamo prepararci alla dichiarazione dei voti dei Capigruppo? Partiamo con la dichiarazione di voto di Davide Caffagni, prego"

Il Consigliere Caffagni: "A poco meno di un anno dall'approvazione del Bilancio di Previsione dello scorso anno, siamo ancora qua in Consiglio ad esaminare questo nuovo Bilancio e tra i vari documenti anche il nuovo DUP, peccato, però, che stasera si debba e si possa guardare solamente al nuovo senza sapere il vecchio cos'abbia prodotto. In poche parole, si guarda al futuro senza muovere dal passato. Ciò credo sia davvero difficile e pertanto occorrerà rifarsi comunque a ciò che è stato fatto nel corso del 2017 o a cosa non è stato fatto. Indubbiamente il DUP di quest'anno presenta uno slancio che, a memoria di verbale, non era certo presente nel DUP e nel Bilancio dello scorso anno, tuttavia **si passa però dal ritornello "non ci sono le coperture necessarie" che tutto l'anno scorso abbiamo sentito, a "faremo tutto e presto"**. Quest'anno ci sono tantissime opere e tantissimi investimenti, una giravolta che lascia perplessi, sia per quanto riguarda il trascorso, sia per quanto concerne il futuro. Veniamo dunque al DUP e ci permettiamo di evidenziare solamente alcuni aspetti. Prima *nota dolens*: è certamente la **drastica riduzione del contributo che San Martino ha sempre ricevuto da Correggio in applicazione della Convenzione sulla Scuola dell'infanzia**. Nessuna novità, certo, qui abbiamo segnalato abbondantemente tale calo, a chi però ci voleva far passare come visionari di qualcosa che non era realtà, dobbiamo, ahinoi, far tristemente presente che altro non siamo stati che facili profeti di ciò che sarebbe successo oggi, ovvero al primo anno di vigenza della Convenzione. Il Bilancio, nonostante le belle e roboanti parole che hanno accompagnato quella delibera, sia qui in Consiglio che sulla stampa, il Bilancio dicevo deve essere vero e la verità è che, noi San Martino in Rio, dall'applicazione di questa nuova Convenzione, perde dei soldi e anche tanti. Veniamo al capitolo dei Proventi delle Multe: qui almeno mi permetto di evidenziare che l'aumento, o meglio, la quota di proventi delle multe penso che sia dovuta all'applicazione del 14% in base al numero di abitanti, non al 10% come abbiamo sempre fatto gli anni precedenti, non certo per il calo dei velox, dicevo **la soddisfazione delle Opposizioni è sicuramente tanta, perché dopo tanta fatica, un anno di ordini del giorno e interpellanze, possiamo dire che almeno sul riparto delle multe, siamo riusciti nel nostro intento, ovvero portare il sistema di riparto equo e giusto**, nulla di più, nulla di meno rispetto alla Convenzione che ha originato il Servizio ed anche qui, che voi lo riconosciate o meno, il tempo ci ha nuovamente dato ragione. Veniamo alla missione Organi istituzionali. Apprendiamo con stupore che, a pagina 73, è in studio il Regolamento degli Organi Collegiali e il nuovo Statuto del Comune per valutare la necessità di eventuali modifiche. Dicevo stupore per due ragioni: la prima: mai comparsa nel DUP dello scorso anno questo tipo di intenzione, né tantomeno nelle linee programmatiche di questa Giunta; la seconda: non è dato poi rinvenire nessun tipo di obiettivo, linea programmatica o indirizzo strategico a queste modifiche agli atti fondamentali. Fosse un Regolamento minore, potremmo anche passarci su, ma stiamo parlando dello Statuto comunale e del Regolamento del funzionamento degli Organi Collegiali, ovvero i testi più importanti e fondamentali di un Comune, dove trovano luogo e sede le regole del suo funzionamento e soprattutto il funzionamento della sua democrazia. **Cosa vuol dire: "valutare la necessità di eventuali modifiche": un Regolamento e uno Statuto esistenti si applicano. Se sorgono difficoltà o problemi è perché questi si sono riscontrati e questi problemi, allo stesso modo in cui si scrive che si vuole cambiare qualcosa, i problemi dicevo devono essere scritti e palesati**. Bisognava scrivere, a chiare lettere, cosa non funziona e dove si vuole andare a intervenire, frasi generiche significano poco o nulla, ribadisco, stiamo parlando degli atti fondamentali di un Comune. Evidentemente l'esito del Referendum del 4 dicembre 2016 nulla ha insegnato sulle modalità di modifica degli atti fondamentali, ovvero che serve un percorso condiviso, trasparente, democratico, canoni ontologici e non deontologici, per il positivo esito di un tale percorso e di una tale ambizione. Veniamo al capitolo "Unione". Se n'è parlato tanto finora in Consiglio e se ne parlerà credo ancora tanto, segno evidente e palese di un funzionamento non così efficace, efficiente ed economico. Dalla Polizia municipale ai Servizi sociali, financo al Servizio Informativo, sul quale ci concentreremo quest'anno. D'altronde i loro costi, il loro

funzionamento talvolta sono oscuri a noi stessi Consiglieri, non oso immaginare ai Sammartinesi. Vedremo inoltre come funzionerà il nuovo Servizio Tributi dal primo gennaio in Unione. State pur certi che i costi e il funzionamento saranno oggetto di grande attenzione. Allo stesso modo, anche il funzionamento e la gestione dell'ASP saranno, come dal primo giorno, "osservati speciali"; valuteremo come muoverci per quanto riguarda utili e perdite degli anni precedenti. Solo il tempo, infine, ci dirà se questa Amministrazione trasferirà ulteriori funzioni e competenze all'Unione; d'altronde, il Servizio Tributi è l'esempio di come, in totale silenzio e senza un previgente indirizzo strategico, sia stato portato in Unione un altro Servizio, motivato da generici miglioramenti. Vi attendiamo infatti al varco della prossima Pianificazione urbanistica: sarei pronto a scommettere che verrà trasferito in Unione, solo il tempo vedrà chi avrà torto e chi avrà ragione. Scuole e Giovani: fa sorridere, anche se è un sorriso amaro, la derubricazione dell'impegno a costituire il Consiglio comunale dei Ragazzi. Mentre per il DUP 2017, pagina 123, veniva definito "uno dei primi progetti da realizzare", per il DUP di quest'anno si scrive un generico "verrà istituito". Sicuramente, ed indubbiamente, cambiano le priorità, ma tanta enfasi sul progetto allora e nulla in concreto oggi. Alla luce di ciò e nell'impossibilità di capire se, come e quando nascerà il Consiglio comunale dei Ragazzi, chiediamo con forza di dare esecuzione all'impegno che il Consiglio comunale precedente ha assunto, ovvero quello di svolgere un Consiglio comunale scuole medie davanti ai ragazzi della Scuola media stessa. Assente, con mio grande stupore, ogni riferimento all'impegno assunto dalla Giunta, nel Consiglio comunale di fine novembre, in sfregio peraltro allo stesso dispositivo dell'ordine del giorno da voi stessi proposto. Sto parlando del progetto dell'ordine del giorno contro l'obesità. Se rappresentava una priorità assoluta, ricordo i numeri di quella sera, forse andava inserito, anche ai soli fini dell'assegnazione di risorse economiche e quant'altro, a meno che non ci si voglia limitare per questo progetto a qualche post su facebook. Ambiente e Sviluppo sostenibile: su questo versante le sorprese si moltiplicano. Versante Rifiuti: quest'anno è l'anno delle novità, vedremo se saranno di sostanza o di apparenza. Primo punto sui rifiuti: dismissione del "porta a porta" per la carta in favore dei bidoni in strada: in fondo, come una volta, vedremo se il costo di questa operazione sarà inferiore o superiore al costo attuale. Secondo: previsto il passaggio da tassa a tariffa puntuale per l'indifferenziato. Speriamo che l'assenza di sistemi incentivanti alla raccolta differenziata in questi anni fino a ottobre, a questo punto 2018, non riempi i fossi di pattume, come accade molto vicino a noi. Sistemi di incentivi RAE e oli usati: sicuramente un primo passo, ma siamo ancora ben lontani dall'esempio virtuoso che è Rio Saliceto, che dà scontistica e riduzioni per tutti i tipi di rifiuti. Credo che **nessun Sammartinese cambi una batteria di auto al mese o un frigorifero alla settimana tanto da accumulare i punti per avere degli sconti.** Quarto punto sui rifiuti: controlli con fotocamere di recente acquisto sull'abbandono dei rifiuti. A memoria di verbale, delibera di Consiglio comunale 1/ 2014, questi controlli già avvenivano ed erano anche molto fruttuosi. Quinto ed ultimo punto sui rifiuti: per il 2018 il prospetto del calcolo dei costi per rifiuti della TARI contempla tutte le voci; evidentemente la discussione dell'anno scorso in sede di Bilancio preventivo qualcosa ha insegnato, forse che allora abbiamo avuto un qualche briciolo di ragione? Versante del Verde: proprio **la settimana scorsa sono stati ripiantati quasi tutti gli alberi di via Roma. Vedremo chi pagherà questa sostituzione e soprattutto vedremo se qualcuno avrà il buon cuore di andare a innaffiarli.** Tra le tante cose da perfezionare sicuramente l'ultimazione del parco di via Aldo Moro, in cui sono state decapitate tantissime piante, alcune anche sane. Entra nella "top ten" di quest'anno sicuramente il tema "Canile". I verbali appena approvati ci sono testimoni di una situazione economica che questo Comune deve risolvere al più presto, 30.000 euro di costi in 2 anni, per neanche 20 animali nello stesso biennio, sono francamente troppi. Continua poi la sit-com: Centro di raccolta di Correggio. Dopo l'alternanza di parole-convenzione-collaborazione dello scorso anno, stavolta apprendiamo che il Comune di San Martino in Rio ha una Convenzione con il Comune di Correggio, peccato che non vi sia alcuna convenzione scritta e che soprattutto non valesse il tacito rinnovo per quella precedente, principio peraltro applicabile a tutte le Convenzioni della pubblica Amministrazione. Sicuramente non basta una telefonata per il suo rinnovo. Sia chiaro però, che l'incapacità tecnica e politica di raggiungere una nuova Convenzione, di cui avete dato prova a luglio dello scorso anno, espone qualcuno a forti responsabilità di carattere dirigenziale ed erariale, nel momento in cui emette i mandati di pagamento su presupposti inesistenti. Lavoro, Sviluppo economico e Commercio: le cose da dire sarebbero tante, dalla decurtazione dei fondi per lo sviluppo economico alla vuota disponibilità alla continuità

istituzionale di questa Amministrazione con quella precedente sul tema "Lavoro": lampante, sul punto, l'intervento del Sindaco sulla stampa di qualche settimana fa. Veniamo ora, per chiudere questo intervento, al nodo "Opere pubbliche e Lavori pubblici", che speriamo abbiano sorti ben migliori nel lungo periodo di via Roma e del pavimento del Cimitero, d'altronde ci avete insegnato che sono opere pubbliche. Punto 1: **Edilizia scolastica: indubbiamente la novità riguarda l'ampliamento della scuola di via Manicardi**, una spesa di 1.200.000 euro, salvo imprevisti, ma d'altronde il fondo imprevisti è molto capiente, ci avete detto. Peccato che fosse assente ogni riferimento a questo progetto nelle linee programmatiche di mandato di questa Giunta. Ciò che è certo, oggi, è la corsa agli investimenti per finanziare questo nuovo ed impattante intervento. Stiamo parlando di una cifra molto consistente, la cui copertura economica è oggi affidata ai mutui BEI. Ricordiamo però, che in novembre, quando proponemmo un'interpellanza qui in Consiglio comunale proprio sui mutui BEI, le risposte che ci furono date furono molto fumose, annebiate e vaghe. Speriamo che la foschia si sia alzata e si veda in fondo la luce di un finanziamento certo. **Il Sindaco, comunque, ha promesso l'avvio del cantiere entro l'estate**, il nodo al fazzoletto l'abbiamo già fatto, vedremo se si riuscirà nell'intento. Inutile dire che vigileremo per garantire il rispetto delle regole, atteso che non sempre lo si è fatto e le conseguenze si sono ahinoi viste. Punto due: il nuovo Stadio: viene prevista per quest'anno la copertura della Tribuna, ovvero il primo lotto quinto stralcio, peccato però che la corrispondente delibera di Giunta, penso numero 34 credo, approvi non solo la copertura della Tribuna, bensì anche un campo da calcio a cinque e un percorso di allenamento. Sia chiaro che nessuno vuole fermare questo sviluppo dell'area sportiva, anzi ci mancherebbe, però fa sorridere che nel DUP si proponga solo l'intervento della copertura dell'area della Tribuna e che la Giunta approvi invece ben altro, ovvero ben più interventi. C'è poi qualche incongruenza anche sui costi: costi della Tribuna, che in questo Consiglio sono stati dichiarati, che si aggirano intorno ai 700.000 euro, mentre la delibera di Giunta approva progetti, ovvero per la copertura della tribuna, il campo di allenamento a cinque e il percorso di allenamento, monte lavori totale: 500.000 euro, qualcosa sicuramente non torna. Nuova illuminazione in Centro storico: benissimo, sono anni che si lamenta del buio che affligge il nostro Centro storico, ma come dice il brocardo: "*Est modus in rebus*". Non si manda una lettera in cui si chiede un'autorizzazione al fissaggio di lampade, tubi e cavi sulla propria casa, così dal nulla; prudenza e buon senso avrebbero voluto che si convocasse un'assemblea con i residenti interessati e lì si informasse preventivamente dell'intervento. D'altronde al mancato coinvolgimento dei Sammartinesi siamo ormai abituati, l'abbiamo detto e ridetto in ogni salsa e l'esito delle ultime elezioni politiche ha confermato il nostro sentore. È indubbio infatti che questa Amministrazione debba coinvolgere di più i Cittadini nella vita politico-amministrativa del Paese, perché non bastano i post su facebook, ma servono luoghi pubblici di discussione, riflessione e confronto con la gente, ma sto parlando di occasioni serie e vere di confronto. Chiudo con il capitolo "Investimenti": leggere pagina 67 del DUP fa venire il groppo in gola. Viene elencato in un prospetto che c'è la percentuale del **423,40% di scostamento** di entrate in più rispetto al trend storico degli ultimi tre anni, i numeri purtroppo non tradiscono. Il rapporto con il trend storico lascia basiti: **vanno bene gli investimenti, anzi, ma attenzione a non ipotecare il Comune**. Qui stiamo parlando di previsioni finanziarie, di entrata da altri Enti, ovvero Stato, Regione e Unione Europea, per il 1987,83% in più rispetto allo scorso anno. Ci auguriamo che queste previsioni di finanziamento troveranno adeguata certezza. **Ciò che lascia ancor più basiti è sicuramente la serenità con cui vengono fatti passare talvolta come finanziamenti certi, che ad oggi però certi non sono, soprattutto se consideriamo l'esito della partecipazione o mancata partecipazione a tanti bandi**. Ne cito solamente due: "bando per l'efficientamento energetico della Rocca": spese tecniche per 11.000 euro, ma quando c'era da partecipare i documenti non erano pronti. "Bando amianto": mi riferisco al Decreto del Ministero dell'Ambiente 510 del 2017. Il nostro Comune ho visto che ha partecipato ed ero molto contento quando l'ho visto in elenco, ma poi leggerlo tra i Comuni ammessi con riserva, perché la documentazione era carente, sinceramente mi ha fatto un po' sorridere. Il problema è che non parliamo di brucoloni, parliamo della somma complessiva di 2.187.000 euro incerti, affidati cioè a bandi, a mutui BEI e alienazioni. Vengo alle conclusioni di questo intervento, so che è lungo, ma indubbiamente sono da solo e perciò ho racchiuso qui tutto ciò che c'era da dire e ciò che i miei colleghi mi hanno suggerito. Ringrazio in prima persona il Revisore dei conti, Nadia e il Dott. Bertani per la loro presenza, in particolare il Revisore dei Conti, primo perché è previsto appunto dagli atti di questo Comune che sia presente nel Consiglio in cui si

discute il Bilancio, e secondariamente anche perché ha avuto occasione di poter spiegare meglio tutte le osservazioni e le raccomandazioni che ha appunto scritto nel suo documento. Raccomandazioni che ovviamente non lasceremo cadere nel vuoto neanche noi e, tra qualche tempo, chiederemo conto dell'adempimento più o meno esatto di tutto quanto ha suggerito. Per quanto brevemente richiamato dunque in questo mio intervento ed anche alla luce delle considerazioni emerse prima, il voto di "Alleanza civica" tramite il voto mio solo di questa sera, non potrà che essere contrario all'approvazione di questo Bilancio; un Bilancio ed un DUP che sembrano navigare a vista, magari mi sbaglio io o ci sbaglieremo noi, sembrano senza meta e talvolta senza obiettivi, un Bilancio che fa trasparire una tensione, perlomeno di questa Maggioranza, a rincorrere i fenomeni e cercare di metterci una pezza e non scontentare nessuno. Purtroppo il mare lo sappiamo è incerto e non lo si può dominare, ma le onde o una tempesta non spostano l'isola a cui si vuole arrivare. Il problema è quando ci si trova nel mare in burrasca privi di bussole e senza mete da raggiungere, ci si ritrova avvitati esclusivamente su se stessi. Noi non vogliamo fluttuare in questo mare e il nostro voto sarà perciò contrario. Due ultime battute, non posso esimermi, però, dallo spiegare a chi è qui stasera e a chi ci segue da casa, perché stasera sono solo in Consiglio comunale. Devo ammettere che mi ha stupito la domanda iniziale che mi chiedeva della presenza o meno del Capogruppo Luca Villa. Ad inizio gennaio, infatti e di questo informo tutti quanti, perché non so se i Consiglieri hanno avuto accortezza di tutto questo, dicevo che a inizio gennaio abbiamo segnalato che la nostra Consigliera Maura Catellani si sarebbe recata per ragioni di lavoro in Alto Adige da gennaio fino al prossimo mese di maggio, chiedendo la disponibilità di fissare i Consigli comunali al venerdì sera o al sabato mattina. Ci avete detto che avreste preso in considerazione questa proposta. A febbraio però il nulla, la probabile data per il Bilancio di Previsione era per il giovedì sera 27 febbraio, ma ci continuate a dire che prenderete in considerazione questa richiesta per le prossime sedute. Arriva il Governo che proroga, tramite le intese in conferenza unificata, il termine per il Bilancio di Previsione da fine febbraio a fine marzo. Di nuovo il 14 febbraio inviamo una nota congiunta dei due gruppi di Opposizione tramite pec, per chiedere di fissare il Consiglio comunale nuovamente al venerdì sera o al sabato mattina. A questa lettera io sto ancora aspettando risposta. In data 8 marzo però, di nuovo, senza avere alcuna informazione, il Capogruppo Luca Villa invia una mail al Sindaco e al Segretario in cui segnala che per motivi lavorativi sarà a Roma per due settimane e potrà perciò presenziare agli eventuali Consigli comunali solamente al venerdì sera e al sabato mattina. Ribadiamo perciò la richiesta di fissarli in questi due momenti, per due aspetti. Il primo: si discute il Bilancio, ovvero uno degli atti più importanti della gestione di un Comune, ed è giusto che anche l'Opposizione sia messa nelle possibilità di svolgere il suo ruolo; secondo: in vista della proroga del Consiglio di febbraio, ci aspettavamo che un mese in più di tempo avrebbe permesso alla Giunta e alla Maggioranza di potersi accordare per un venerdì sera o un sabato mattina. Purtroppo, ancora una volta, questa richiesta non viene accolta, e perciò viene convocato per giovedì 22 marzo senza due Consiglieri comunali di Opposizione su quattro. Si badi bene che Luca Villa e Maura Catellani non sono via per un vezzo, un viaggio o per fare altro, ma sono via per lavoro entrambi. La tentazione di non venire stasera in Consiglio comunale è stata molto forte, di lasciare a voi l'onere di votarvi da soli, con orgoglio e compiacimento, il vostro Bilancio, ma il rispetto per il Comune, il Comune solo a cui noi apparteniamo, ha prevalso. Con il nostro voto contrario, oltre agli aspetti tecnici, sottolineiamo con forza anche la bocciatura in toto del vostro stile. Sicuramente incline a fuggire il confronto, poco collaborativo, sicuramente poco democratico e prepotente nei contenuti, nonché molto deludente, se non altro, in questo tendete a essere coerenti. Sia chiaro che da stasera viene ritirata la richiesta di convocare il Consiglio comunale al venerdì o al sabato, a pregare andiamo in Chiesa e non certamente in Rocca"

Il Sindaco: "Ho letto la vostra relazione molto ambigua, chiedo solo una conferma, perché avete detto una cosa gravissima e inaudita se lo confermi, ti prego, perché questa frase non può fermarsi al tuo intervento, tu hai letto che il Sindaco non segue le regole. Ti prego di confermare questa cosa che è gravissima, perché un Sindaco che non segue le regole del Comune va denunciato, quindi se tu mi confermi questa frase, perché potrei anche non aver sentito bene e ti chiedo di darmi conferma. In secondo luogo, i lavori che iniziano entro l'estate l'avrete letto da un giornale, perché io non ve l'ho mai confermato, i giornali scrivano tutto quello che vogliono, se voi volete sapere quando iniziano i lavori potete venire dal Sindaco, potete andare all'Ufficio Tecnico, sapete bene che forse qualcuno, il giornalista ha confuso che

entro l'estate pubblicheremo il progetto che è stato scelto, perché di più, lo sapete benissimo, che non si possono iniziare i lavori, non abbiamo neanche i progetti. Detto questo, se voi vi fidate dei giornali quando avete il numero di telefono del Sindaco e dei Tecnici siete voi i primi che non vi rapportate con l'Amministrazione e leggete solo i giornali, credo che anche voi abbiate qualche problema di rapporto con l'Amministrazione. Infine, Davide, noi abbiamo le cartine, la bussola e anche la meta dove andare, ce l'abbiamo molto chiara, comunque io adesso ti chiedo conferma di quello che hai detto, molto grave, perché se il Sindaco non segue le regole è da denunciare, quindi io ti chiedo di confermare la frase o meno"

Il Consigliere Caffagni: "Io non ho mai pronunciato la frase "il Sindaco non segue le regole" perciò non posso smentirla. Io ho detto che il riferimento era al concorso di progettazione, il concorso di idee per nuova scuola, laddove è stato appunto segnalato al Comune e all'ANAC l'assenza di alcuni requisiti che erano previsti e ci volevano nel bando, bando che poi è stato revocato, quindi il riferimento era a questo episodio, io non ho mai detto che il Sindaco non rispetta le regole, anche perché Paolo, scusami, condivido con te che nel momento in cui una persona non rispetta la legge debba essere denunciata, indubbiamente, ma io non ho mai detto che qualcuno non rispetta la legge"

Il Sindaco: "Controlleremo bene sulla registrazione. Un'altra cosa, Davide: a me dispiace, mi ero incontrato con Luca Villa nel mio ufficio, avevo chiesto: "Do risposta a Davide per dare seguito alla sua lettera?". Luca mi rispose che ci pensava lui ad avvertirti, quindi mi dispiace che non sia passata la comunicazione, probabilmente Luca si è dimenticato o non è passato bene il messaggio, di questo chiedo scusa"

Il Consigliere Caffagni: "Allora Paolo, scusa..."

Il Sindaco: "Aspetta che finisco, scusa. Avevamo presente la tua lettera, perché nell'incontro che ho avuto con Luca era sulla mia scrivania, quindi mi prendo anch'io la mia responsabilità che forse era meglio scriverti due righe di quello che stava avvenendo, noi abbiamo cercato di fare incontrare tutte le parti per cercare di agevolare, la prima è stata Maura che ha detto che aveva problemi al lavoro poi si è aggiunto anche Luca, tant'è vero che io ho scritto a tutti i Consiglieri, non sono riuscito perché me ne mancavano di più se avessi fatto il Consiglio di venerdì, non avevo la possibilità di avere Nadia al sabato, perché aveva degli impegni familiari e non potevo averla quindi non ho potuto dar seguito alla vostra richiesta, tant'è vero che l'ultima cosa che avrei detto stasera era di fermarci un attimo con i Capigruppo per il prossimo Consiglio, Capigruppo di tutti i Gruppi Consiliari per verificare di fare il Consiglio di venerdì o sabato mattina, ce l'ho scritto, sai che io mi scrivo tutto, per essere preciso e ce l'ho scritto qua, quindi questa cosa mi dispiace che non ti abbiamo avvisato, ma c'era tutta la volontà di avvisarti. Ho sbagliato io a non dare seguito alla risposta scritta, quindi ti confermo che non potevo farlo, perché mi mancavano dei Consiglieri di Maggioranza in maniera superiore al fatto, rischiavo il numero legale quindi non ho potuto dare avanzamento né alla richiesta di Maura né di Luca di cui considero importante sicuramente la loro presenza. Devi fare un intervento tu, prego"

Il Consigliere Caffagni: "Per il discorso della lettera della mancata risposta, a questo punto chiedo scusa anch'io, perché evidentemente questo passaggio non è avvenuto. Per quanto riguarda però, qui mi permetto due parole, la notizia sull'avvio dei lavori per l'estate, è apparsa appunto sui giornali, se non ricordo male, ma devo andare a rivedere l'articolo, tra l'altro come dichiarazione tua, non del giornalista, quindi noi l'abbiamo presa per buona, a questo punto inizieremo a diffidare effettivamente anche dei giornali. Indubbiamente quella notizia ci ha un po', come si può dire, ...abbiamo detto "ma sarà possibile, non sarà possibile?", perché comprendiamo anche noi che i tempi tecnici sono indubbiamente più lunghi, però quella notizia è apparsa e come è apparsa noi l'abbiamo presa per buona, indubbiamente"

Il Sindaco: "Grazie del chiarimento. Capogruppo Lusetti per il suo intervento, prego"

Il Consigliere Lusetti: "Noi l'abbiamo suddiviso per le missioni. Buonasera a tutti intanto. La missione 1: I Servizi istituzionali: siamo soddisfatti nel vedere che avete inserito tra gli

investimenti la vulnerabilità sismica degli edifici scolastici. Speriamo sia dato mandato a brevissimo, ma rimaniamo insoddisfatti, perché vorremmo che questa certificazione fosse estesa a tutte le strutture e infrastrutture di uso pubblico, come da legge vigente i cui termini sono già scaduti. Passiamo ora alla missione 3: Ordine pubblico per la sicurezza: ok a tutto ciò che serve per cercare di rendere più sicuro il territorio dove viviamo, come telecamere o altro. Noi crediamo ugualmente e lo diciamo da inizio mandato che, come prima cosa, dobbiamo avere sul territorio Vigili in modo direttamente proporzionale a ciò che paghiamo, cioè un'unità in più. Per il resto chiediamo che la Polizia municipale debba utilizzare il proprio tempo sul territorio, tra la gente e far fare la burocrazia cioè che vada fatta fare da parte da un personale amministrativo o dell'Unione dei vari Comuni, così da creare un rapporto fiduciario, permettetemi il termine, o di amicizia o confidenziale tra gli Agenti e i Cittadini. Missione 4: crediamo che l'Amministrazione, se di fronte a un calo demografico come scritto nel DUP e come evidenziato nei numeri, è verosimile che si pensi a riaprire "la Gazza ladra" per dare un nuovo servizio formativo, perché se così fosse noi ne saremmo felici, visto che dalla tabella allegata vediamo che ci sono delle spese per i pasti del 2018 -19. Vediamo che la Complanare di Gazzata si fa solo finanziata dalla Provincia per cui se non viene eseguita l'opera la responsabilità sarà della Provincia, allora chiederemo alla Provincia che paghi il rifacimento di via Annegata e di via Cà Matte. Per la scuola: si parla di finanziamenti chiesti pari a 900.000 euro, sono mutui, fidejussioni e il Comune ne deve dare la garanzia? Premettiamo che noi a tale progetto siamo contrari, proprio per quanto dichiarato sul DUP, sul calo demografico evidente in quanto a nascite, pensiamo che tale investimento vada dirottato su altre missioni, come il completamento della zona calcio in via Mondiali dell'82 e iniziare a pensare che forse anche a San Martino in Rio è giunto il momento di progettare e costruire un palazzetto, visto che siamo sempre in emergenza con le strutture sportive, anche perché un investimento da 1.200.000 euro serve solo per ampliare la scuola di via Manicardi. Questo progetto determina anche l'ampliamento della Materna "le Corti"; per intenderci, nel quartiere nuovo al di là del Tresinaro, e la risistemazione del plesso di via Rivone per renderlo un polo multifunzionale. Tutto questo avrà una spesa ben superiore a 1.200.000 euro di cui si parla o pensiamo ancora una volta di fare un'opera a metà; purtroppo accade da tempo, cerchiamo di trarre insegnamento da quanto accaduto. Tutto questo signori, condizionerà le scelte per anni, visto l'ammontare dell'investimento per raggiungere un risultato che nel tempo di 3-4 anni, in virtù del calo demografico, avverrebbe in modo automatico e, come sopra riportato, questi soldi si potrebbero investire per finire opere che attendono ormai da 12 anni.

La missione 6 "Le politiche giovanili": è con piacere che vediamo inserita nella missione per Sport, Giovani e Tempo libero "il camminare" e aggiungiamo noi "il correre" per attività al contrasto alla sedentarietà e ai problemi a essa connessi. Quali progetti abbiamo, per rendere tutto ciò fattibile in modo sicuro, visto che alla richiesta fatta in Consiglio comunale di illuminare quanto meno il circuito pedonale che i Sammartinesi usano per la passeggiata, ci è stato risposto in modo negativo dal Vicesindaco; e ancora, cosa pensiamo di fare per quei Cittadini che a differenza della stragrande maggioranza, lascia crescere le proprie siepi in modo esagerato, così da costringere i pedoni, i passeggini e i diversamente abili con carrozzine a scendere dai propri marciapiedi, per non scontrarsi, o non sporcarsi? Noi crediamo, come detto, ottima idea, ma prima serve accertarsi che ci siano i presupposti, noi crediamo che dopo circa due anni di legislatura sia giunto il momento "del fare" e non "del dire" e per questo vorremmo rimanere in questo ambito per parlare di copertura e ampliamento zona sportiva di via Mondiali dell'82, dove mettete a bilancio una spesa di 315.000 euro per fare la copertura della Tribuna dello stadio, che credo sia diventata un'opera non più procrastinabile in quanto gli spogliatoi accusano già i segni di infiltrazioni, non di un buchino come diceva il Vicesindaco Borri nell'interpellanza fatta durante il Consiglio comunale del 30/11. Io vi chiedo se per caso siete andati a vedere all'interno di quegli spogliatoi, perché il dubbio mi è sorto quando io ci sono andato ed entrando ho visto lo stato e sentito l'odore che mi si è presentato davanti. Sempre durante quel Consiglio, a nostra precisa richiesta di fare una copertura diversa da quella iniziale, ci è stato risposto di no e che la spesa di tale copertura sarebbe stata all'incirca uguale a quella del progetto iniziale, con travi a legno o curve, che se non erriamo ci risulta di circa 700.000 euro e voi, come già detto precedentemente, avete messo a bilancio poco più di 300.000 euro. E' con piacere che prendiamo atto di un calo sostanziale su quanto ci avete detto. Per i Giovani prendiamo atto che parlate di creazione di spazi pubblici, ma vediamo stanziamenti zero per tutto il triennio, scusateci, se anche in questo caso ci vengono alcuni

sospetti sul fatto del "dire" e del "non fare". A fronte di ciò, ci chiediamo: la zona dei laghi con la sua palazzina non era destinata ai giovani, perché anche se lontana fruibile in bicicletta in modo sicuro per i ragazzi? Questa destinazione d'uso è stata variata rispetto alle precedenti Amministrazioni?, è troppo pericolosa perché ci sono i laghi?, nessuno la chiede? di sera deve rimanere chiusa?, la teniamo come bene da alienare, perché non è utilizzato?, tutti beni da alienare e non riusciamo a procurarci dei locali già pronti. Torniamo per l'appunto ai laghi. Voi siete stati a vedere il loro stato attuale, sapete se necessitano di nuovi interventi?, perché noi ne abbiamo trovati. Passiamo ora alla missione 7, il Turismo: stanziamento per il turismo. Noi sappiamo quanti commercianti o agricoltori sono coinvolti in questo programma sul nostro territorio, così da comprendere anche i benefici commerciali. In sintesi, in sinergia con quelli turistici. Noi abbiamo dei prodotti enogastronomici che attirano il turismo, o mi sbaglio?, perché di fronte a un investimento, normalmente, si cerca di capire se avviene un rientro.

Missione 9 Verde pubblico: chiamo se il PP2, PP3, PP4 è stato risolto, perché non ne abbiamo più sentito parlare. I vari stanziamenti a bilancio per questa missione, in quanto ormai da anni che questa situazione è irrisolta e crediamo che anche qui sia giunto il momento anche qui di arrivare a una soluzione definitiva.

Canile: vediamo giustamente gli stanziamenti per il Canile intercomunale sempre a nostro avviso elevati, ma la Convezione è firmata?, riusciamo a sapere se nel 2016 e 2017, ormai terminato, gli animali di San Martino sono stati ospitati e per quanto tempo per avere i dati a cui attenerci, prima di investire denaro dei nostri Concittadini?

Passiamo alla missione 6: per la sistemazione del manto stradale di via Carpi, chiediamo se non esisteva una fideiussione emessa dalla Ceramica Italgraniti nei confronti dell'Amministrazione comunale, vincolando la stessa alla risistemazione di via Carpi tutte le volte che ce ne fosse stata la necessità, per pericoli inerenti alla circolazione, il quale vincolo è decaduto nel momento in cui l'Amministrazione comunale ha riscosso tale fideiussione? È per questo motivo che dobbiamo pagare e chiediamo fondi per risistemare via Carpi? Se abbiamo riscosso la fideiussione, di quanti di quei soldi sono stati utilizzati? Ci risulta che si sarebbe dovuta costruire una strada apposita dalla Ceramica che sarebbe dovuta uscire nella curva in zona Marzano-via Roma, correndo sul fianco del canale presente a ridosso dell'Italgraniti. Questo progetto si è mai pensato di portarlo a termine per trovare una soluzione definitiva al fatto che ogni anno o due emerge la necessità di risistemare il piano stradale di via Carpi? , ma anche quello della tangenziale di San Martino ora.

Per la missione 6 Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglie, Case di Riposo: rammentiamo solo per lasciare ai posteri contezza del vostro atteggiamento nella gestione della Casa di Riposo: questa Amministrazione ha scelto di annientare gli utili del nostro Comune in favore della gestione congiunta con l'ASP, utili che potevano essere destinati al rifacimento della Casa di Riposo, prima, per noi, viene sempre San Martino, forse dovremmo ricordarlo. Vediamo anche un investimento di zero per il "diritto alla casa": probabilmente i nostri Concittadini sono tutti benestanti e questo servizio non serve, bene, ne prendiamo atto. I contributi messi a disposizione con i fondi del Comune, non regionali o statali, per aiutare i nostri Cittadini più bisognosi, sono stati utilizzati nel 2018? Sarebbe il caso di valutare altri aiuti, visto che si mettono a disposizione e devono portare dei risultati.

Missione 14: sul capitolo "Attività produttive" è quasi superfluo rammentare che la maggioranza del PD ha lasciato che il progetto del Magazzino naufragasse, che la Corno naufragasse, il nostro Assessore cavalcava sui quotidiani poco tempo fa la notizia della Movimoda confondendo i lettori e i Cittadini sul buon operato di questa Maggioranza. Quante assunzioni ex Corno ci sono state in Movimoda?.... *[brusio di voci indistinguibili lontane dal microfono n.d.v.]*.....vale solo la pena di ricordare che questo Magazzino avrebbe assorbito 25-30 lavoratori della CORMO. Missione 17: chiediamo chiarimenti anche sul campo del fotovoltaico a Gazzata perché ci pare che di fronte a un introito di 400.000 euro ci siano delle spese di 476.000 euro, ci auguriamo che l'Amministrazione abbia già pensato alle strategie per come recuperare. Chiediamo inoltre un'altra cosa: IREN, gli utili, sempre elevati e costati per la Cittadinanza sempre in crescita: visto che noi, anche se in piccola parte siamo soci di IREN, non potremmo chiedere di diminuire gli utili per compensare le spese dei soci e fargli diminuire i costi delle utenze? Oppure, come in un altro Consiglio comunale, noi abbiamo chiesto di poter valutare la possibilità di utilizzare uno smaltitore insieme ai Comuni dell'Unione per raggiungere una massa critica sufficiente a tale richiesta?. Oltre a quanto sopra, abbiamo notato che ci sarebbe in partenza il progetto premiante, per chi porta i rifiuti speciali

direttamente in discarica, è già un buon punto di partenza. Abbiamo visto che in questo Bilancio ci sono pure le tabelle del MIUR e del CARC ben evidenziate, grazie. Per le Partecipate, vorremmo sapere appunto le intenzioni, come diceva e ricordava giustamente vista la sua precaria stabilità economica il nostro Revisore, chiedevamo un attimo di capire con Aurora le intenzioni della nostra Amministrazione, visto che effettivamente il mandato di Aurora, di questa Partecipata, quello che svolge nella nostra Comunità. Crediamo sia necessario, prima di disfarcene, di provare a valutare dei nuovi Piani industriali, diversi, per vedere di recuperare quelli che sono i problemi economici. Ci sarebbe sembrato opportuno, e chiudo, prima di presentare e approvare questo Bilancio discuterlo con la Cittadinanza, come ha fatto il vicino Comune di Correggio, sempre governato dal PD, ma la partecipazione popolare e il confronto non sono il punto forte di questa Maggioranza, che non vuole le Commissioni di partecipazione popolare e cambia il programma di legislatura con opere di oltre 2.000.000, le Scuole per l'intesa e non si confronta con circa il 54% dei Cittadini che non rappresenta e che non sente nemmeno l'obbligo morale di fissare il Consiglio comunale sul Bilancio in una serata in cui possono essere presenti tutti i Consiglieri di Minoranza. E' per tutto questo che noi ci riteniamo insoddisfatti e siamo contrari e il nostro voto sarà contrario"

Il Sindaco: "Scusate un attimo, io direi adesso che siamo nella parte finale del Consiglio, abbiamo solo le dichiarazioni finali, di salutare il Revisore dei conti Dott. Maiocchi, la Dott.ssa Viani e anche il Dott. Bertani, visto che credo non abbiamo più bisogno di loro, li ringraziamo per la loro partecipazione molto gradita, li salutiamo così possono tornare in famiglia. Grazie a tutti. Adesso ho iscritto il Consigliere Gatti poi l'Assessore Vicesindaco Borri. Gabriele, prego"

Il Consigliere Gatti: "Io volevo solamente fare un intervento su ciò che ha detto Fabio, perché vorrei ringraziarlo del suo intervento, per metà giustamente critico come si confà all'essere Opposizione, ma anche propositivo, a differenza di quello che abbiamo sentito prima, quindi io, a ragion di questo, vorrei ringraziare Fabio e il suo Gruppo per il suo intervento"

Il Sindaco: "Grazie Gabriele. Il Vicesindaco Borri voleva fare un'integrazione e poi vado io a fare le conclusioni poi facciamo le votazioni"

Il Vicesindaco Borri: "Parto da alcune cose: il tuo Capogruppo, mi pare l'anno scorso o l'anno prima, ci accusava di essere poco propositivi, di volare basso, di disprezzare i talenti, mi ricordo la citazione *[brusio di voci lontane dal microfono n.d.v.]*circa, ricordo bene io, mi dispiace che non ci sia. Qua c'è qualcosa che non quadra, insomma è schizofrenia, ci dite che, penso che quel documento lì sia stato visto da Villa o da Maura oppure redatto da loro dallo stile, qua se noi mettiamo in campo delle previsioni di spesa che non sono certe, Davide, sarai Sindaco tu domani, non c'è niente di certo nella pubblica Amministrazione e anche quello che si pone come obiettivo si raggiunge sempre a fatica e mica sempre totalmente. Faccio un piccolo accenno, per quanto riguarda la Scuola: fin dalla prima Amministrazione Zurlini, una pianificazione decennale, perché non puoi mica navigare a vista, avevamo detto: "battezziamo un polo sportivo", anche perché era già stata cancellata la zona calcio, un polo sportivo di sviluppo, 64.000 metri, praticamente non esistono da nessuna parte, sviluppo ipotetico di tutto lì. Qua facciamo un polo sociale dove c'è la scuola elementare, scuola che è stata ampliata, modificata e integrata negli anni, dagli anni '50 in poi, che io personalmente non ho mai condiviso ma stiamo parlando di anni fa e portare il polo scolastico dentro a un parco per associare e unire tutte le realtà. Lì, non è che consumiamo, qua abbiamo delle esigenze proprio tecniche di ospitare lì degli uffici, mi riferisco all'ufficio Scuola, all'ufficio Cultura, cioè io non ho un ufficio, non abbiamo uffici, ma lascia stare gli Assessori che... gli ambulatori già anticipati non in tempi sospetti 4 o 5 anni fa, non ricordo bene, dagli ambulatori pediatrici, un centro per disabili e tutta una serie di progetti legati al Sociale, ma soprattutto legati alla Sanità. Questo non è un colpo di testa che ci è venuto: abbiamo sistemato la vecchia scuola media facendo il pavimento per togliere l'amianto, caldaia, rivestimenti, fonoassorbimento, bagni e gli infissi, per cui anticipavamo già una cosa, ma è stato fatto qualche anno fa, una famosa estate dove avevamo paura di non finire... allora il calo demografico, seppure evidente e non auspicabile che c'è stato, perché il Comune che è passato ai 6.000 agli 8.000 abitanti portava gente giovane, che andava a fare dei figli, per cui c'è stato un picco di nascite fino a 120 che adesso si è stabilizzato sui 60, perché 8x8, l'8x1000 di nascite fa sempre 64. L'anno scorso 70,

quest'anno siamo impoveriti ancora, ma questo esula dal navigare a vista e abbiamo raccolto le sollecitazioni, perché dopo aver pagato dei debiti, dopo aver avuto un decennio, non ce la siamo inventati noi, di crisi mondiale, adesso è ora di alzare la testa e non mi sembra una colpa, Davide. Nel frattempo i primi due anni di legislatura abbiamo sistemato il Cimitero con fondi nostri e fondi della Regione, abbiamo sistemato il Castello, ma con somme importanti poi mi dite "eh ma dite sempre la stessa cosa", te le ricordo, perché vi scordate sempre, vi scordate sempre. Ho due pagine di realizzazioni, non torno indietro, alcuni aspetti..., Io non lo ringrazio lui, perché lui in certe situazioni era in Maggioranza con noi, è il primo dei non eletti per questioni di età, lui queste cose qua le sapeva o le doveva sapere, dei nostri progetti. Scusa un attimo, Fabio, non ti ho interrotto, "un colpo alla botte e un colpo al cerchio", scusa un attimo. Se noi ci impegniamo a trovare dei soldi chiedendo dei mutui, dite: "non chiedete mai niente", quando li chiediamo mi dici: "ma tu vai a fare...", sono progetti che noi contiamo di fare, magari sbaglieremo anche nel tempo, ma sono progetti. Noi voliamo alto in queste ambiziose opere pubbliche, speriamo di farle, io non ho certezze, le certezze le avete solo voi. A parte il fatto che il tono inquisitorio, ho assistito anch'io alla cosa, se noi portiamo avanti i Consigli comunali e mancano due o tre nostri Consiglieri e anche un Assessore mi pare, andiamo in difficoltà, tanto il tono, scusa eh!, io intendo che tu abbia detto uno sproloquio rancoroso, ripeto, uno sproloquio rancoroso e mi fermo, perché non voglio eccedere andare avanti. Quando attaccate via Roma..."

Il Sindaco: "Va bene Davide, brevemente perché poi andiamo a concludere con Andrea, Prego, breve, Caffagni"

Il Consigliere Caffagni: "Giuseppe, io infatti in apertura del mio intervento ho detto che questo DUP e questo Bilancio ha uno slancio che a memoria di verbale l'anno scorso non c'era. Non ho detto che non c'è, neanche ho detto che non ci sono investimenti e non ci sono finanziamenti, ho solo detto che ci sono un sacco di somme che si basano su partecipazioni a bandi statali e a bandi regionali, scusami un secondo, che non sono comunque dei mutui, sono entrate molto meno certe rispetto ad accensione di mutui, questo io ho detto. **Non ho detto che non si fanno investimenti e non si fanno opere pubbliche, ho detto che però fondare 2 milioni e non mi ricordo quanti mila euro su bandi e partecipazioni a bandi, obiettivamente lascia un po' non dico stupiti, ma perplessi, comunque ci si affida a qualcosa di cui non si sa nulla**"

Il Vicesindaco Borri: "È doveroso però ipotizzare, fare un bando, metterlo in campo, perché quando esce il bando tu devi essere pronto a partire, devi farti un percorso della scuola, devi dire: "adesso i progetti li hanno presentati, ci sarà una valutazione di una commissione che valuterà questi progetti e ci sarà un vincitore", si fa questo percorso, ma se io attingo ai fondi BEI l'anno prossimo e dicono "Ce l'hai il progetto? no, ci stiamo pensando", dicono "ma scusa, sei squilibrato, ti pare che sia così?" Noi dobbiamo portare avanti questa progettazione qua, i soldi... non possiamo aumentare le tasse, mi sembra anche giustamente e non possiamo attingere ai mutui più di tanto, perché ci sono dei limiti, noi non rubiamo"

Il Consigliere Caffagni: "Io torno a dire che nessuno vi ha detto che rubate"

Il Sindaco: "Una breve replica anche al Consigliere Lusetti, ma molto breve, poi andiamo al Capogruppo per la sua dichiarazione di voto, Andrea Galimberti, prego Lusetti"

Il Consigliere Lusetti: "Volevo solo fare una puntualizzazione. Se ti ricordi, nei Gruppi di Maggioranza quando li hanno fatti sono sempre venuto, sta di fatto che gli ultimi tre anni sono stati sospesi, se non ti ricordi...."

[voce inudibile del Vice Sindaco Borri, perchè lontana dal microfono n.d.v.]

Il Consigliere Lusetti:sì sì, no no, non scherzo, perché dopo non sono più stato invitato. Ve lo posso dire, perché questa è la verità.... io vi dico che non mi sono mai più arrivati..... e dopo non sono mai più venuto. Se mi dite che mi sono arrivati, giuro che..."

L'Assessore Ferrari: "Non replico però ti ricordo che non sei neanche passato a prendere la documentazione che io tenevo in negozio riguardo anche ai Bilanci, poi la finisco qui"

Il Sindaco: "Comunque se ne volete parlare, non è motivo di questo Bilancio"

[voci inudibili, perché sovrapposte n.d.v]

Il Consigliere Lusetti: "... Luisa, tira fuori quello che tu mi hai mandato, perché io dovessi venirlo a prendere, o le mail, me le tiri fuori e le guardiamo, perché io sono tre anni che non vedo più un Gruppo di Maggioranza..."

Il Sindaco: "Vi prego perché non è argomento di questo... hai fatto bene, però non è... ne parlate a microfoni spenti, finito il Consiglio comunale, perché non è argomento che interessi questo Consiglio. Adesso passiamo la parola al Capogruppo Andrea Galimberti per la sua dichiarazione di voto"

Il Consigliere Galimberti: "Dopo tutto questo dire, potrei anche evitare di fare l'intervento ma lo leggo, via, a beneficio del verbale. Con una piccola premessa, perché dopo quello che si è detto stendo solo un pietoso velo sull'intervento del Consigliere Caffagni, perché effettivamente rancoroso, supponente e mi fermo qua. Secondo me con la testa è ancora in campagna elettorale, si vede che vorrà arrivare allenato fra tre anni. Sotto l'aspetto prettamente politico, il nostro Gruppo si riconosce con quanto detto dal Sindaco e dai Componenti la Giunta nei loro interventi sul Bilancio. Voglio solo rimarcare quanto previsto per gli interventi sulle Opere pubbliche che riguardano la ristrutturazione e l'ampiamiento del Plesso scolastico di via Manicardi, il Polo sportivo con i vari interventi, la sistemazione della Casa di Riposo per il sisma del 2012, il completamento dell'Impianto Anti-incendio Archivio e Biblioteca della Rocca estense, la Rocca estense per l'efficientamento energetico, la messa in sicurezza del tratto della strada comunale via Carpi e l'ampiamiento del Cimitero di Gazzata riguardante però questo il 2019, il tutto per un impegno di 2.553.000 euro, questo perché: perchè, se ricordiamo quello che è successo l'anno scorso, ci fu da parte della Minoranza un attacco abbastanza forte sul fatto che noi non portavamo nessun nuovo investimento, ecc. Dobbiamo ricordare che la Giunta in pratica era al suo primo Bilancio, era rinnovata per l'80% e quindi uscendo dalle elezioni doveva diciamo anche un po' così "rodarsi". Dopo un anno effettivamente i Bilanci ci sono e si vedono. Certo che per chiedere i vari finanziamenti bisogna presentare progetti, quando avremo i progetti e tutto il resto vedremo di attivare anche questi finanziamenti. Molto apprezzati da parte nostra sono stati inoltre gli interventi dei Tecnici, della Dott.ssa Viani e del Dott. Bertani, che ci hanno permesso di comprendere ulteriormente i vari strumenti del Bilancio, i meccanismi e i vari strumenti del Bilancio. Per ultimo, certo non come importanza come si usa dire, ci sentiamo ulteriormente di ringraziare per l'ulteriore supporto che ci ha dato il parere del Dott. Maiocchi Fabrizio, in quanto ha riconosciuto sia dal punto di vista legale e tecnico, diciamo così, la validità di questo Bilancio, pertanto il nostro voto è favorevole. Vorrei fare un piccolo inciso: sul discorso delle multe, perché sulle multe bisogna che ci mettiamo d'accordo, oramai mi sono stufato di sentirle sempre portare come esempio ecc, con tutto quel can can che è stato provocato dal discorso delle multe, alla fine, noi andiamo a prendere meno di quello che prendevamo prima, è inutile che scuoti la testa, quindi certe volte prima di fare dei gran can can, bisognerebbe anche valutare le conseguenze di certi interventi. Mi fermo qui sul discorso delle conseguenze dei vostri interventi, certe volte secondo me in maniera anche non giusta, diciamo così, visto anche quello che è successo per quel che riguarda certe tasse, riguardante la TARI. Mi fermo qui, non vado oltre, sta a voi guardare, ma tanto lo sapete già quello che è successo, quindi è inutile che lo ribadisca in questo Consiglio.....ah mi scordavo..."

Il Sindaco: "Vi ringrazio, prego Andrea"

Il Consigliere Galimberti: "Lascio stare? Niente, voglio che sia una sorpresa finale, non ve lo dico, così imparate. No, era per un'altra cosa che hanno tirato fuori che sembra che non facciamo mai niente, ma alla quale stiamo arrivando, alla fine, l'Assessore non vuole, non glielo dice. Lo impareranno tra 15 giorni, visto che non si preoccupano di andare su a chiedere

[voci indistinguibili, perché sovrapposte e lontane dal microfono n.d.v.], perché basterebbe che fossero andati su a chiedere e l'avrebbero imparato"

Il Consigliere Lusetti: "Andrea porta pazienza, quando andiamo su a chiedere ci bollate, perché facciamo sempre gli accessi agli atti..."

Il Consigliere Galimberti: "Ferma, ferma"

Il Consigliere Lusetti: "...quando vengo al sabato, aspetta Andrea, fammi finire, io posso venire solo al sabato, perché per fortuna lavoro e vado via alla mattina e torno alla sera. Qualcuno, scherzosamente, e io l'ho presa scherzosamente, qualcuno della Maggioranza mi dice "Mi vieni a controllare se sto bene?" perché mi vedeva tutti i sabati. Io l'ho presa in modo scherzoso, però te lo voglio dire perché, Andrea, tu dici di noi, tutte le volte vai a rimarcare questa cosa, prima perché non facevamo lavorare perché facevamo l'accesso agli atti, per cui non riuscivano a lavorare gli impiegati, ah, se vogliamo vedere le sbobinature è così, allora cerchiamo di trovare un equilibrio, è inutile che ci punzecchiamo sempre.....io credo che....."

[voci indistinguibili, perché sovrapposte e lontane dal microfono n.d.v.],

Il Sindaco : "Convengo..."

[voci indistinguibili, perché sovrapposte e lontane dal microfono n.d.v.],

Il Consigliere Lusetti: "Se noi smettiamo di punzecchiarci e ogni tanto noi chiediamo se ci date un'informazione in più, voi volete che noi facciamo una richiesta in meno, vediamo di venirci incontro, non ci puoi dire tutte le volte questa cosa..."

Il Consigliere Galimberti: "Noi non siamo nella testa della gente, non sappiamo quello che pensate"

Il Consigliere Lusetti: ".....vi rendete conto che voi avete persone per fortuna si occupano del Comune quasi a tempo pieno, per fortuna, dico. Noi lavoriamo e facciamo come possiamo, per fortuna che lavoriamo, ribadisco, però tutte le volte..., cioè noi facciamo come possiamo, non abbiamo i numeri li dobbiamo trovare, li dobbiamo valutare da soli, perché comunque siamo in tre, quattro, cinque a guardarli, avete una struttura.... Andrea, porta pazienza, il DUP con ragione purtroppo per legge è così, ma tu ti rendi conto di tre persone che devono studiare alla notte e questo perché lavorano tutto il giorno? Voi avete delle persone che ve li portano, tutte le volte tiri fuori questa manfrina..."

Il Sindaco: "Va bene, Fabio, grazie dell'intervento, andiamo a concludere..."

[voci indistinguibili, perché sovrapposte e lontane dal microfono n.d.v.]

Il Consigliere Galimberti: "Fabio, è così per tutti, non pensare mica... tutti hanno degli impegni di famiglia, il lavoro ecc.... non è che voi siate diversi..."

Il Consigliere Lusetti:[voce lontana dal microfono, per cui sono riportati solo le parti udibili delle frasi n.d.v.]... c'è della gente che deve lavorare..... voi avete una struttura....."

Il Consigliere Galimberti: ".....Avrà i suoi impegni, ma basta andare su e chiedere alcune cose che hai tirato fuori..."

Il Sindaco: "Scusate, prendo in mano la situazione io. Capisco da ambo le parti le motivazioni, però adesso scusate, prendo la parola io. Andrea, se vuoi concludere la dichiarazione di voto, ma mi sembra che l'hai conclusa a favore"

Il Consigliere Galimberti: "...dovrei rispondere a lui, perché sembrano i martiri immolati sull'altare, non sono martiri..."

Il Sindaco: "Sentite, gli argomenti sono stati trattati in maniera esaustiva, abbiamo capito le posizioni, anche io mi fermerei un attimo sulla dichiarazione di voto del Consigliere Luseti, che in parte ho condiviso, perché intanto è stata fatta in maniera propositiva, anche se hai votato contro, Fabio, avrei auspicato almeno l'astensione dopo che ha illustrato il Revisore dei conti una situazione di un Comune messo bene, quindi non penso che abbiamo lavorato male dopo che un Revisore dei conti ha illustrato una relazione del genere. Detto questo, Fabio, nei tuoi punti ho notato sì il lavoro dell'Opposizione, in certi punti anche molto duri, in certi punti ti invito a venire su il primo sabato, ci accordiamo perché ci sono dei punti, tipo il Canile di Novellara, abbiamo la riunione proprio la prossima settimana proprio per mettere a segno il Regolamento, sai che con il Regolamento da subito, appena firmato da tutti i 14 Comuni abbiamo un beneficio a livello economico, d'altro canto sapete che è obbligatorio averlo, quindi abbiamo provato a vedere anche altre situazioni di canili, non ci davano le stesse garanzie H24 però il Regolamento già ci porta a una riduzione di costi immediata, quindi ti invito a venire su perché ci sono delle altre novità. Anche la Tribuna non è più una copertura di 360.000-370.000 euro, l'abbiamo implementata per poter partecipare al bando Sport della Regione, in modo che poi venga costruito anche un campo da calcetto illuminato a latere e sono andati a 500.000 euro i costi, però questo ci fa intanto fare un pezzettino in più del centro sportivo e ci permette anche di avere quel punteggio che ci garantisce di accedere al finanziamento, quindi ti invito a venire su, perché ci sono tanti punti che hai elencato di una relazione fatta bene che vorrei discutere con te, in modo da approfondire i punti che ho visto che vanno approfonditi perché non avete certe notizie, tipo la fideiussione di Italgraniti per come è andata a finire quella strada che è stata riscossa, per cui non c'è più il progetto della strada, e altri punti. Mi dispiace perché auspicavo una vostra astensione, però ti invito a incontrarci per definire delle cose. Se vuole venire anche Davide, perché sono cose che interessano tutti, per quanto riguarda il vostro intervento, Davide, mi dispiace ma io lo ritengo molto pretestuoso e rancoroso e non sto lì a dare nessun giudizio. Detto questo, gli argomenti sono stati trattati e adesso abbiamo una lunga serie di votazioni, concentriamoci sulle votazioni. Sapete che dobbiamo votarli punto per punto e abbiamo anche l'immediata eseguibilità, vero Segretario?"

Partiamo dal punto numero 3:

MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (IUC-TARI).
DECORRENZA 1 GENNAIO 2018.

Chi è favorevole?

Chi si astiene?

Chi è contrario? 2 contrari.

Passiamo all'immediata eseguibilità, sempre per il punto numero 3.

Chi è favorevole?

Chi si astiene?

Chi è contrario? Uguale a prima.

Siamo al punto numero 4:

TASSA SUI RIFIUTI (IUC-TARI). APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2018 E
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2018.

Chi è favorevole?

Chi si astiene?

Chi è contrario? 2 contrari.

Ripetiamo l'immediata eseguibilità del punto numero 4.

Chi è favorevole?

Chi si astiene?

Chi è contrario? 2 contrari.

Andiamo al punto numero 5:

ADDIZIONALE COMUNALE PER L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE.
DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ESERCIZIO 2018. CONFERMA DEL REGOLAMENTO.

Chi è favorevole?

Chi si astiene?

Chi è contrario? 2 contrari.

Immediata eseguibilità, sempre del punto 5.

Chi è favorevole?

Chi si astiene?

Chi è contrario? 2 contrari.

Andiamo al punto numero 6:

APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (IUC-TASI) ANNO 2018.

Chi è favorevole?

Chi si astiene?

Chi è contrario? 2 contrari.

Immediata eseguibilità:

Chi è favorevole?

Chi si astiene?

Chi è contrario? 2 contrari.

Siamo al punto numero 7:

APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IUC-IMU) ANNO 2018.

Chi è favorevole?

Chi si astiene?

Chi è contrario? 2 contrari.

Ripetiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Chi si astiene?

Chi è contrario? 2 contrari.

Passiamo al punto numero 8:

APPROVAZIONE PROGRAMMA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA PER L'ANNO 2018.

Chi è favorevole?

Chi si astiene?

Chi è contrario? 2 contrari.

Immediata eseguibilità:

Chi è favorevole?

Chi si astiene?

Chi è contrario? 2 contrari.

Punto numero 9:

APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2018/2020

Chi è favorevole?

Chi si astiene?

Chi è contrario? 2 contrari.

Immediata eseguibilità al punto 9:

Chi è favorevole?

Chi si astiene?

Chi è contrario? 2 contrari.

Punto numero 10:

DETERMINAZIONE DEI TASSI DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2018

Chi è favorevole?

Chi si astiene?

Chi è contrario? 2 contrari.

Immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Chi si astiene?

Chi è contrario? 2 contrari.

Siamo al punto 11:

ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020, DEI RELATIVI ALLEGATI E DEL DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) 2018 - 2020.

Chi è favorevole?

Chi si astiene?

Chi è contrario? 2 contrari.

Immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Chi si astiene?

Chi è contrario? 2 contrari.

Ok, il Consiglio, Segretario, lo finiamo qui, ringraziamo tutti i partecipanti, anche del pubblico per la pazienza, e tutti i Consiglieri. Davide, se il prossimo Consiglio sapete che, è un altro atto, se riusciamo a fare....." *[registrazione interrotta n.d.v.]*